SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 149° — Numero 44

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 21 febbraio 2008** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª **Serie speciale:** *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Si rammenta che la campagna per il rinnovo degli abbonamenti 2008 è terminata il 26 gennaio e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non abbiano corrisposto i relativi canoni, avrà effetto nelle prossime settimane.

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 28 gennaio 2008, n. **29**.

Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia in materia di catasto e libro fondiario . . . . Pag. 4

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 dicembre 2007.

Autorizzazione al Ministero dell'università e della ricerca ad assumere personale docente di prima e seconda fascia presso le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 39 della legge n. 449 del 1997 . . Pag. 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 dicembre 2007.

Autorizzazione alla stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato, a norma dell'articolo 1, comma 519, della legge n. 296 del 2006 . . . . . Pag. 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 ottobre 2007.

Assegnazione alla regione Molise di risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 32-*bis* del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 . . . . Pag. 11

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 febbraio 2008.

Proroga dello stato di emergenza in relazione alla messa in sicurezza delle grandi dighe di Zerbino e La Spina (Piemonte); Molinaccio (Marche); Pasquasia e Cuba (Sicilia); Gigliara Monte (Calabria) . . . . Pag. 11

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 febbraio 2008.

Estensione del riconoscimento di «grande evento» in occasione della visita pastorale del Papa Benedetto XVI a Brindisi nei giorni 14 e 15 giugno 2008 al territorio del Comune di Castrignano del Capo in provincia di Lecce . . . . Pag. 12

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 febbraio 2008.

Dichiarazione di «grande evento» in relazione alla celebrazione del Congresso europeo delle famiglie numerose che si terrà a Roma dal 24 al 30 agosto 2008 . . . . Pag. 13

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 11 febbraio 2008.

Emissione, contingente e modalità di cessione delle Serie speciali di monete - millesimo 2008 . . . . Pag. 14

Ministero della salute

DECRETO 28 dicembre 2007.

Ri-registrazione provvisoria dei prodotti fitosanitari, contenenti procimidone, a seguito dell'iscrizione della sostanza attiva nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 . . . . Pag. 15

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 4 febbraio 2008.

Sostituzione di un componente del comitato provinciale INPS di Treviso . . . . Pag. 26

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia dell'entrate

PROVVEDIMENTO 31 gennaio 2008.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio locale di Tempio Pausania . . . . Pag. 27

Agenzia del territorio

DECRETO 4 febbraio 2008.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento del servizio di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Sassari . . . . Pag. 27

PROVVEDIMENTO 4 febbraio 2008.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dei servizi di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Catania . . . . Pag. 28

DETERMINAZIONE 4 febbraio 2008.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dei servizi di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Torino. Pag. 28

Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2007.

Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2008. (Deliberazione n. 695/07/CONS) . . . . Pag. 29

DELIBERAZIONE 6 febbraio 2008.

Valutazione delle dimensioni economiche del sistema integrato delle comunicazioni. (Deliberazione n. 81/08/CONS). Pag. 42

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al Laboratorio «Istituto Giordano S.p.A.», ad operare nel settore della «resistenza al fuoco di porte ed altri elementi di chiusura resistenti al fuoco» . . . . . Pag. 55

Autorizzazione al Laboratorio «Istituto Giordano S.p.A.», ad operare nel settore della «resistenza al fuoco di curtain walls in conformità alla norma UNI EN 1364-3.» . . . . Pag. 55

Autorizzazione al Laboratorio «Istituto Giordano S.p.A.», ad operare nel settore della «resistenza al fuoco di controsoffitti a membrana, sigillature penetranti (configurazione a soffitto), sigillature di giunti lineari (configurazione a soffitto), canalizzazioni di servizio e cavedi (configurazione a soffitto)» . . . . Pag. 55

Autorizzazione al Laboratorio «Istituto Giordano S.p.A.», ad operare nel settore della «resistenza al fuoco di muri portanti in conformità alla norma UNI EN 1365-1» . . Pag. 55

Autorizzazione al Laboratorio «Istituto Giordano S.p.A.», ad operare nel settore della «resistenza al fuoco di muri non portanti, di sigillature penetranti (configurazione parete), di sigillature lineari (configurazione parete), di canalizzazioni di servizio e cavedi (configurazione parete) e di sistemi di chiusura per trasportatori a nastro». . . . . Pag. 55

Autorizzazione al Laboratorio «Istituto Giordano S.p.A.», ad operare nel settore della «resistenza al fuoco di solai e tetti, travi, balconi e passerelle e scale» . . . . Pag. 55

Riconoscimento civile della personalità giuridica alla Casa San Fermo dei Figli di Maria Immacolata - Pavoniani, in Lonigo . . . . Pag. 56

Riconoscimento civile della personalità giuridica civile della Casa di Procura dell'Istituto Suore Francescane dell'Immacolata Concezione, in Roma . . . . Pag. 56

Assunzione di nuova denominazione della Congregazione delle Suore Terziarie Domenicane della Madonna del Rosario, in Prato . . . . Pag. 56

Assunzione di nuova denominazione del Monastero delle Clarisse di S. Girolamo, già con sede in Coverciano di Firenze ed ora in Sesto Fiorentino . . . . Pag. 56

Approvazioni del trasferimento della sede del «Santuario Madonna di Crea», in Casale Monferrato. . . . . Pag. 56

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali: Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Terracina . . . . Pag. 56

Ministero dello sviluppo economico:

Rinnovo dell'autorizzazione al rilascio di certificazione CE per le attrezzature a pressione comprese nella direttiva n. 97/23/CE, all'organismo «C.E.C. - Consorzio europeo certificazione, in Legnano . . . . Pag. 56

Abilitazioni all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra di impianti elettrici agli organismi V.I.T. - Verifiche impianti tecnologici - Società cooperativa», in Maglie, e «GE.SI. S.n.c.», in Legnano. Pag. 56

Abilitazione all'attività di certificazione CE ai sensi della direttiva 89/106/CE, dell'organismo «L.A.P.I. S.p.a.», in Prato . . . . Pag. 57

Estensione dell'abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di terra all'organismo «FARO S.a.s.», in Arceto di Scandiano . . . . Pag. 57

Estensione dell'abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di terra all'organismo «TICINO Società di Servizi S.n.c.», in Pavia . . . . . Pag. 57

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: Pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto dell'autostrada (A1) Milano - Napoli ampliamento a tre corsie da Barberino del Mugello ad Incisa Valdarno tratto Barberino - Firenze nord, da realizzarsi nei comuni di Barberino del Mugello e Calenzano, presentata dalla società Autostrade per L'Italia S.p.A., in Roma. Pag. 57

Autorità di bacino del fiume Po: Adozione di talune deliberazioni . . . . Pag. 58

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 41

COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Deliberazioni del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 71/2007, n. 77/2007 e n. 102/2007.

08A00975

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 28 gennaio 2008, n. **29**.

Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia in materia di catasto e libro fondiario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87 della Costituzione;

Vista la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, che ha approvato lo statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia;

Sentita la commissione paritetica prevista dall'art. 65 dello statuto speciale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 21 dicembre 2007;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

EMANA

il seguente decreto legislativo:

Art. 1.

1. Le funzioni amministrative in materia di catasto terreni e di catasto edilizio urbano, di cui all'articolo 2, sono allocate con legge regionale tra gli enti locali, salve quelle esercitate direttamente dalla Regione in quanto strettamente necessarie alle esigenze di adeguatezza e unitarietà.

Art. 2.

1. Le funzioni amministrative di cui all'articolo 1 concernono:

a) la conservazione, l'utilizzazione e l'aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano, nonché, anche su iniziativa dell'Amministrazione finanziaria statale e comunque d'intesa con quest'ultima, la revisione degli estimi e del classamento, ferma l'applicazione della disciplina generale sulla materia nel caso di mancato raggiungimento dell'intesa nel termine di sessanta giorni;

b) la rilevazione dei consorzi di bonifica e degli oneri consortili gravanti sugli immobili;

c) il rilevamento e l'aggiornamento topografico e la formazione di mappe e di cartografia catastali;

d) l'elaborazione di osservazioni geodetiche e l'esecuzione delle compensazioni di reti trigonometriche e di livellazione.

2. Alle riunioni del Comitato direttivo, comunque denominato, dell'Agenzia del territorio o di altro organismo istituito ai sensi dell'articolo 67 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, partecipano, quando vengono trattate questioni di diretto interesse del Friuli-Venezia Giulia, anche rappresentanti della Regione o degli enti locali direttamente interessati.

3. La Regione è delegata a stabilire, in conformità ai criteri fissati dallo Stato e comunque in armonia con i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, le tipologie e gli importi dei tributi speciali catastali e li riscuote. Gli introiti relativi confluiscono nel bilancio della Regione che, in relazione alle funzioni esercitate dagli enti locali, li ripartisce fra questi ultimi.

Art. 3.

1. L'individuazione delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da attribuire ai sensi del presente decreto legislativo è effettuata con atto di intesa tra lo Stato e la Regione entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo.

2. Le risorse finanziarie da attribuire alla Regione, nel rispetto delle previsioni statutarie, non possono essere di entità inferiore al novantacinque per cento delle spese effettivamente sostenute dallo Stato nell'ultimo esercizio finanziario. L'ammontare di tali risorse è determinato al netto dei tributi speciali introitati nel medesimo esercizio.

3. L'Agenzia del territorio, o altra struttura che dovesse subentrare ad essa, continua a svolgere le funzioni indicate nell'articolo 2, comma 1, senza oneri per la Regione e gli enti locali, fino alla data di entrata in vigore della legge regionale di cui all'articolo 1, continuando a introitare, fino a tale data, i tributi di cui all'art. 2, comma 3.

4. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge regionale di cui all'articolo 1, il personale in servizio nell'Agenzia del territorio, o altra struttura che dovesse subentrare ad essa, operante nel territorio del Friuli-Venezia Giulia, è comandato per l'esercizio delle funzioni conferite dal presente decreto, nel numero individuato nell'intesa di cui al comma 1. Con l'intesa di cui al comma 1 possono essere previste, anche per fasi temporanee successive, modalità diverse di utilizzo del personale. Alla Regione sono date in uso gratuito le relative risorse strumentali ed organizzative, comprese quelle informatiche.

Art. 4.

1. Al fine di valutare l'impatto organizzativo e gestionale e il rapporto costi-benefici derivanti dall'eventuale processo di estensione del sistema tavolare di pubblicità immobiliare all'intero territorio regionale, la Regione è autorizzata ad individuare un comune, o un ambito non superiore a tre comuni, presso il quale procedere, in via sperimentale e senza alcun effetto giuridico, all'impianto dei libri fondiari.

2. Al termine della sperimentazione di cui al comma 1, lo Stato e la Regione ne valutano congiuntamente gli esiti.

3. Gli oneri derivanti dalla sperimentazione di cui al comma 1 sono totalmente a carico della Regione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 2008

NAPOLITANO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

LANZILLOTTA, *Ministro per gli affari generali e le autonomie locali*

PADOA SCHIOPPA, *Ministro dell'economia e delle finanze*

Visto, *il Guardasigilli:* SCOTTI

NOTE

AVVERTENZA:

— Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con d.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— L'art. 87 della Costituzione conferisce, tra l'altro, al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.

— Il testo dell'art. 65 dello statuto speciale approvato con la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 1° febbraio 1963, è il seguente:

«Art. 65. Con decreti legislativi, sentita una commissione paritetica di sei membri, nominati tre dal Governo della Repubblica e tre consiglio regionale, saranno stabilite le norme di attuazione del presente statuto e quelle relative al trasferimento all'amministrazione regionale degli uffici statali che nel Friuli-Venezia Giulia adempiono a funzioni attribuite alla regione.».

Note all'art. 2:

— Si riporta il testo dell'art. 67 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 («Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 21 aprile 1998, n. 92, S.O.:

«Art. 67 *(Organismo tecnico).* — 1. Allo svolgimento dei compiti di cui alle lettere *d)*, *g)* e *h)* del comma 1, dell'art. 65, e al coordinamento delle funzioni mantenute allo Stato e di quelle attribuite ai comuni, si provvede attraverso l'istituzione, con i decreti legislativi di cui all'art. 9 del presente decreto legislativo, di un apposito organismo tecnico, assicurando la partecipazione delle amministrazioni statali e dei comuni.

2. Alla formazione di mappe e di cartografia catastale e speciale, al rilevamento e aggiornamento topografico, all'elaborazione di osservazioni geodetiche e all'esecuzione delle compensazioni di reti trigonometriche e di livellazione, provvedono, per quanto di rispettivo interesse, lo Stato, le regioni, le province e i comuni, anche attraverso alle comunità montane, avvalendosi di norma dell'organismo tecnico di cui al comma 1.

3. Allo svolgimento dei compiti di cui al comma 1 i comuni possono, al fine di contenere le spese, provvedere anche mediante convenzioni con l'organismo tecnico di cui allo stesso comma 1 e le amministrazioni che svolgono corrispondenti funzioni a livello centrale.».

08G0048

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 dicembre 2007.

Autorizzazione al Ministero dell'università e della ricerca ad assumere personale docente di prima e seconda fascia presso le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 39 della legge n. 449 del 1997.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, concernente disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, ed in particolare l'art. 1, comma 1, che ha modificato il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché il comma 8 del medesimo art. 1 che ha istituito il Ministero dell'università e della ricerca ed ha previsto il trasferimento al citato Ministero, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, delle funzioni attribuite al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca dall'art. 50, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché quelle in materia di alta formazione artistica, musicale e coreutica;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 508, concernente la riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati;

Visto l'art. 3, comma 58, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, il quale prevede che, in attesa della completa attuazione della legge 21 dicembre 1999, n. 508, al personale delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) si applica, in materia di assunzioni, la disciplina autorizzatoria di cui all'art. 39, comma 3-*bis*, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni;

Considerato che, come peraltro chiarito con circolare congiunta del Dipartimento della funzione pubblica e del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato in data 11 aprile 2005, per il personale delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) continua ad applicarsi, in materia di assunzioni, la disciplina autorizzatoria di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come successivamente modificato ed integrato, atteso che non è stata ancora completata la riforma prevista dalla citata legge n. 508 del 1999;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, che all'art. 1, comma 187, prevede per il personale della scuola e per quello delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale l'applicazione delle specifiche disposizioni di settore;

Visto il citato art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come successivamente modificato ed integrato;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca in data 3 agosto 2007, con la quale si chiede l'autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato, ai sensi del predetto art. 39, n. 140 unità di personale docente di prima e seconda fascia inserito nelle graduatorie previste dalla legge 21 dicembre 1999, n. 508;

Viste le note in data 5 e 26 novembre 2007, con le quali il Ministero dell'economia e delle finanze ha espresso parere favorevole all'assunzione delle suindicate unità di personale docente di prima e seconda fascia presso le istituzioni AFAM;

Ritenuto di poter autorizzare un numero di assunzioni di personale docente, nell'anno accademico 2007 - 2008, idoneo ad assicurare il funzionamento didattico delle istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione dell'11 dicembre 2007;

Sulla proposta del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca;

Decreta:

Il Ministero dell'università e della ricerca è autorizzato, ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come successivamente modificato ed integrato, ad assumere, per l'anno accademico 2007-2008, n. 140 unità di personale docente di prima e seconda fascia al fine di assicurare il funzionamento didattico delle istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale.

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 2007

NAPOLITANO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

NICOLAIS, *Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione*

PADOA SCHIOPPA, *Ministro dell'economia e delle finanze*

MUSSI, *Ministro dell'università e della ricerca*

Registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 2008
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 1, foglio n. 248

08A1261

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 dicembre 2007.

Autorizzazione alla stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato, a norma dell'articolo 1, comma 519, della legge n. 296 del 2006.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 96, che stabilisce come, in deroga al divieto di cui al comma 95 del medesimo art. 1, per fronteggiare indifferibili esigenze di servizio di particolare rilevanza ed urgenza e previo effettivo svolgimento delle procedure di mobilità, le amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, gli enti pubblici non economici e gli enti di ricerca, nonché gli enti di cui all'art. 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono procedere alle assunzioni nel limite di una spesa pari a 40 milioni di euro per l'anno 2007 e a 120 milioni di euro a regime, a carico dell'apposito fondo costituito nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007);

Visto, in particolare l'art. 1, comma 519, della predetta legge 27 dicembre 2006, n. 296, che destina una quota pari a 8 milioni di euro per l'anno 2007 e a 24 milioni di euro a regime a decorrere dall'anno 2008, corrispondente al 20 per cento del fondo di cui all'art. 1, comma 513, della medesima legge, ovvero del fondo di cui al citato art. 1, comma 96, della legge n. 311 del 2004, alla stabilizzazione a domanda del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi, o che consegua tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della medesima legge, che ne faccia istanza, purché sia stato assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge, prevedendo, inoltre, che alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato mediante procedure diverse si provvede previo esperimento delle procedure selettive;

Visto il citato art. 1, comma 519, della legge n. 296 del 2006 nella parte in cui prevede che le assunzioni previste sono autorizzate secondo le modalità di cui all'art. 39 comma 3-*ter*, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni;

Visto l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la citata legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1, comma 940 che prevede,

al fine di garantire i livelli occupazionali nel Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga e del Parco nazionale della Maiella, l'erogazione a favore dell'ente Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga e dell'ente Parco nazionale della Maiella la somma di € 2.000.000, a decorrere dall'anno 2007, per consentire la stabilizzazione del personale fuori ruolo operante presso tali enti, attraverso riduzione del fondo di cui al comma 96 dell'art. 1 della citata legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Visto il decreto-legge 1º ottobre 2007, n. 159, recante interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale, convertito in legge con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, ed in particolare l'art. 27-*bis* che dispone che, nei limiti dell'importo stanziato dall'art. 1, comma 940, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, gli enti Parco nazionale della Maiella e del Gran Sasso e dei Monti della Laga, sono autorizzati a utilizzare le somme eccedenti quelle occorrenti per la stabilizzazione del personale fuori ruolo interessato dal suddetto comma 940 per l'assunzione dei lavoratori già titolari di rapporto di lavoro precario e degli ex lavoratori socialmente utili, previa procedura selettiva;

Vista la direttiva del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione n. 7 del 30 aprile 2007, riguardante l'applicazione dei commi 519, 520, 529 e 940 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007) in materia di stabilizzazione e proroga dei contratti a tempo determinato, nonché di riserve in favore di soggetti con incarichi di collaborazione;

Vista la nota circolare Uppa n. 10/2007 elaborata dall'ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni del Dipartimento della funzione pubblica e dall'Ispettorato per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, in materia di ripartizione del fondo relativo alle assunzioni ed alla stabilizzazione di personale nelle amministrazioni pubbliche per l'anno 2007, ai sensi del comma 96 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Finanziaria 2005) e dei commi 513, 519 e 940 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007);

Viste le richieste di stabilizzazione di personale a tempo determinato pervenute dalle amministrazioni interessate ai sensi dell'art. 1, comma 519, della legge n. 296 del 2006;

Viste le richieste di stabilizzazione di personale a tempo determinato pervenute dagli enti Parco nazionale della Maiella e del Gran Sasso e dei Monti della Laga, ai sensi dell'art. 1, comma 940, della legge n. 296 del 2006 e dell'art. 27-*bis* del citato decreto-legge 10 ottobre 2007, n. 159, recante interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale, convertito in legge con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

Visto l'art. 1, commi 408 e 410, della legge n. 296 del 2006 che dispongono il divieto di assunzioni di personale, a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipo di contratto, per le amministrazioni che non abbiano provveduto agli adempimenti disposti dall'art. 1, commi 404 e seguenti, della medesima legge n. 296 del 2006;

Considerato che dall'istruttoria prevista dall'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, risulta che le richieste di assunzioni pervenute dalle amministrazioni interessate alle stabilizzazioni, nel corso dell'anno 2007, comporterebbero una spesa annua lorda a regime non compatibile con le risorse finanziarie previste dal fondo di cui al citato art. 1, comma 519, della legge n. 296 del 2006 e che, pertanto, non possono essere interamente accolte;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 513, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'art. 1, comma 96, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, concernente l'autorizzazione alle assunzioni, per l'anno 2007, per le amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, gli enti pubblici non economici e gli enti di ricerca, nonché gli enti di cui all'art. 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sottoposti al blocco delle assunzioni di cui all'art. 1, comma 95, della citata legge n. 311 del 2004;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 novembre 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 520, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in deroga all'art. 1, comma 95, della legge n. 311 del 2004, concernente l'autorizzazione, per l'anno 2007, alle stabilizzazioni di ricercatori, tecnologi, tecnici e personale impiegato in attività di ricerca e alle assunzioni di vincitori di concorso, per le specifiche esigenze degli enti di ricerca;

Tenuto conto dei requisiti soggettivi richiesti dall'art. 1, comma 519, della predetta legge n. 296 del 2006, nonché delle priorità di assunzione indicate dalla citata Direttiva del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione n. 7 del 30 aprile 2007;

Visto l'art. 1, comma 519, della legge n. 296 del 2006 che prevede che le amministrazioni continuano ad avvalersi del personale in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, e prioritariamente del personale di cui all'art. 23, comma 1, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni, in servizio al 31 dicembre 2006, nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione;

Visto l'art. 1, comma 519, della legge n. 296 del 2006 nella parte in cui prevede che la stabilizzazione del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è consentita al personale che risulti iscritto negli appositi elenchi, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, da almeno tre anni ed abbia effettuato non meno di centoventi giorni di servizio;

Visto che, per gli anni 2008 e 2009, l'art. 1, comma 526, della legge n. 296 del 2006, prevede che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, ivi compresi i Corpi di polizia ed il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, le agenzie, incluse le agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli

enti pubblici non economici e gli enti pubblici di cui all'art. 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni possono procedere, nel limite di un contingente di personale non dirigenziale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 40 per cento di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente, alla stabilizzazione del rapporto di lavoro del personale, in possesso dei requisiti di cui al comma 519, dell'art. 1, della medesima legge, favorendo, pertanto, le amministrazioni che avranno maggiore turn-over;

Ritenuto di dover ripartire il fondo previsto dall'art. 1, comma 519, della predetta legge n. 296 del 2006, autorizzando, in deroga al divieto di cui al comma 95, dell'art. 1, della citata legge n. 311 del 2004, le amministrazioni che ne hanno fatto richiesta ad effettuare stabilizzazioni per un contingente complessivo di personale pari a n. 719 unità e nel limite di spesa pari 66.609 di euro per l'anno 2007 e a 23.998.603 di euro a regime a decorrere dall'anno 2008, corrispondente al 20 per cento del fondo di cui all'art. 1, comma 513, della medesima legge, ovvero del fondo di cui all'art. 1, comma 96, della legge n. 311 del 2004;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 28 dicembre 2007;

Sulla proposta del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e del Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Art. 1.

1. Le amministrazioni di cui all'allegata tabella sono autorizzate, per l'anno 2007, ai sensi dell'art. 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in deroga all'art. 1, comma 95, della legge n. 311 del 2004, alle stabilizzazioni, mediante assunzione a tempo indeterminato, indicate nella medesima tabella allegata che è parte integrante del presente decreto, per un contingente complessivo di n. 719 unità di personale, corrispondente ad una spesa complessiva di 66.609 euro per l'anno 2007 e ad una spesa complessiva annua lorda a regime di 23.998.603 euro a decorrere dall'anno 2008.

2. Le assunzioni di personale di cui al comma 1 possono essere effettuate a decorrere dal 31 dicembre 2007.

3. Nell'ambito del contingente autorizzato gli enti dovranno stabilizzare secondo le priorità individuate dalla Direttiva del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione n. 7 del 30 aprile 2007, fermo restando che si potrà dare corso alla stabilizzazione soltanto nel caso in cui sia stato maturato il requisito temporale del triennio e siano state svolte, con esito positivo, le prove selettive.

4. Le amministrazioni di cui al comma 1 che intendano avviare assunzioni per unità di personale appartenenti a qualifiche diverse rispetto a quelle autorizzate con il presente decreto, fermo restando il limite delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna amministrazione, non possono procedere senza la preventiva autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni, e del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, IGOP. È ammessa un'unica richiesta di rimodulazione.

5. Le amministrazioni che non hanno provveduto agli adempimenti disposti dall'art. 1, commi 404 e seguenti, della legge n. 296 del 2006, non possono procedere alle assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipo di contratto.

6. Le risorse finanziarie previste dall'art. 1, comma 940, della legge n. 296 del 2006, sono ripartite tra il Parco nazionale della Maiella ed il Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga secondo quanto risulta dalla tabella di cui al comma 1, ai fini di quanto previsto dal predetto comma 940, nonché dell'art. 27-*bis* del citato decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159.

7. Le amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute entro e non oltre il 31 maggio 2008, a trasmettere per le necessarie verifiche alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio personale delle pubbliche amministrazioni - e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, IGOP, i dati concernenti il numero dei dipendenti assunti e in corso di assunzione distinti per qualifiche, specificando se a tempo pieno o ridotto, indicando in tale caso la tipologia e la quota percentuale del part-time, ivi inclusa la spesa per l'anno 2007, nonché la spesa annua lorda a regime effettivamente da sostenere. Al completamento delle procedure di assunzione, va altresì fornita dimostrazione da parte degli enti interessati del rispetto dei limiti di spesa previsti dal presente decreto.

8. Alla copertura dell'onere a carico delle amministrazioni interessate si provvede mediante utilizzo delle risorse iscritte nell'UPB 4.1.5.4. Fondi da ripartire per oneri di personale - cap. 3032, dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2007 e corrispondenti capitoli per esercizi successivi.

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 2007

NAPOLITANO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

NICOLAIS, *Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione*

PADOA SCHIOPPA, *Ministro dell'economia e delle finanze*

Registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 2008
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 1, foglio n. 249

ALLEGATO

Stabilizzazioni P.A. anno 2007 - Art. 1, comma 519, Legge 27 dicembre 2006, n. 296

MINISTERI

Amministrazione	Unità autorizzate	Onere 2007	Onere a regime
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MA	42	4.271	1.538.067
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE	13	1.114	402.322
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	13	1.126	405.808
TOTALE MINISTERI	68	6.511	2.346.197

ALTRE AMMINISTRAZIONI STATALI

Amministrazione	Unità autorizzate	Onere 2007	Onere a regime
SSPAL - SCUOLA SUPERIORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE	6	461	166.805
TOTALE ALTRE AMMINISTRAZIONI STATALI	6	461	166.805

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

Denominazione ente	Unità autorizzate	Onere 2007	Onere a regime
CRI - CROCE ROSSA ITALIANA	16	1.456	525.352
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE	48	4.813	1.732.986
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVO	65	5.207	1.874.887
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA SOCIALE - INPS	24	1.983	714.239
ISTITUTO POSTELEGRAFONICI - IPOST	1	74	26.802
LEGA ITALIANA TUMORI (LILT)	1	73	26.570
INCA ISTITUTO NAZIONALE CONSERVE ALIMENTARI	1	73	26.570
LEGA NAVALE ITALIANA	1	78	28.234
TOTALE ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	157	13.757	4.955.640

AGENZIE

Denominazione ente	Unità autorizzate	Onere 2007	Onere a regime
AGENZIA PER LA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI	29	2.147	774.401
AGENZIE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI (ASSR)	21	2.193	791.454
AGENZIA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE PP.AA.-ARAN	6	484	174.842
AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO-AIFA	13	1.206	434.725
TOTALE AGENZIE	69	6.030	2.175.421

ENTI PARCO NAZIONALE

Denominazione ente	Unità autorizzate	Onere 2007	Onere a regime
ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA	5	453	163.554
ENTE PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO DELLA MADDALENA	9	742	267.951
ENTE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	1	80	28.872
ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	1	85	30.796
TOTALE ENTI PARCO NAZIONALE	16	1.360	491.172

AUTORITA' DI BACINO

Denominazione ente	Unità autorizzate	Onere 2007	Onere a regime
AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI LIRI - GARIGLIANO E VOLTURNO	7	529	190.617
AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI DELL'ALTO ADRIATICO	3	219	79.332
AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO	1	86	31.237
TOTALE AUTORITA' DI BACINO	11	834	301.186

ENTI DI RICERCA

Denominazione ente	Unità autorizzate	Onere 2007	Onere a regime
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	71	5.674	2.043.476
ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE - ENEA	10	816	294.000
ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA AL MARE - ICRAM	1	78	28.365
ISTITUTO DI STUDI ANALISI ECONOMICA	1	89	32.214
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE	36	3.161	1.138.385
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA	10	830	299.562
ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA (INEA)	6	472	170.190
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA	8	729	262.600
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E GEOFISICA SPERIMENTALE	2	190	68.600
ASI - AGENZIA SPAZIALE ITALIANA	2	182	65.863
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'	10	794	286.145
ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE SICUREZZA SUL LAVORO	25	2.561	922.275
MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE "E. FERM	2	198	71.892
STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN	8	740	266.550
TOTALE ENTI DI RICERCA	**192**	**16.514**	**5.950.116**

SETTORE SICUREZZA

Denominazione ente	Unità autorizzate	Onere 2007	Onere a regime
ARMA DEI CARABINIERI	70	8.868	3.192.700
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	130	12.274	4.419.364
TOTALE SETTORE SICUREZZA	**200**	**21.142**	**7.612.064**

Denominazione ente	Unità autorizzate	Onere 2007	Onere a regime
TOTALE GENERALE	**719**	**66.609**	**23.998.603**

Stabilizzazioni P.A. anno 2007 - Art. 1, comma 940, Legge 27 dicembre 2006, n. 296
ENTI PARCO NAZIONALE

Denominazione ente	Unità autorizzate	Onere 2007	Onere a regime
Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga	18	508.835	508.835
Parco Nazionale della Maiella	21	574.319	574.319
TOTALE	**39**	**1.083.154**	**1.083.154**

Stabilizzazioni P.A. anno 2007 - Art. 27-bis - D.L. n. 159 del 2007 convertito con Legge n. 222 del 2007
ENTI PARCO NAZIONALE

Denominazione ente	Unità autorizzate	Onere 2007	Onere a regime
Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga	18	38.925	467.100
Parco Nazionale della Maiella	17	36.762	441.150
TOTALE	**35**	**75.687**	**908.250**

08A01262

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 ottobre 2007.

Assegnazione alla regione Molise di risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 32-*bis* del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visti il decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici» e l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3362 dell'8 luglio 2004 recante «Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-*bis* del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326»;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3505 del 9 marzo 2006 recante «Ulteriori disposizioni relative al Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-*bis* del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326» con la quale, relativamente agli interventi di competenza regionale, sono state ripartite le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2005, destinando, in particolare, alla Regione Molise la complessiva somma di euro 796.356,27;

Preso atto che di detta somma residuano € 143.763,54;

Vista la nota n. 877/P.C. del 1° marzo 2007, integrata dalla nota n. 1273/P.C. del 20 marzo 2007, con la quale la Regione Molise ha trasmesso il piano di cui all'art. 2, comma 4 dell'ordinanza di protezione civile n. 3505 2006 relativo agli interventi di adeguamento/miglioramento sismico di cui all'art. 1, comma 4, lettera *b)* dell'ordinanza n. 3362/2004;

Ritenuto, sulla base dell'esito delle risultanze istruttorie, di dover procedere al finanziamento dei predetti interventi di adeguamento/miglioramento sismico, per una somma complessiva pari all'importo rimasto nelle disponibilità della Regione Molise, ammontante a euro 143.763,54, restando a carico della Regione il cofinanziamento necessario a consentire la completa esecuzione degli interventi;

Sentito il Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Art. 1.

1. A valere sulle risorse finanziarie dell'annualità 2005 di competenza della Regione Molise, di cui all'allegato 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3505 del 9 marzo 2006, è assegnato alla Regione Molise medesima il finanziamento di complessivi euro 143.763,54, da destinare alla realizzazione degli interventi di adeguamento o miglioramento di cui all'art. 1, comma 4, lettera *b)* dell'ordinanza di protezione civile n. 3362/2004, sugli edifici ed opere indicati nell'allegato 1 del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi competenti per la prescritta registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2007

Il Presidente: PRODI

ALLEGATO 1 - Regione Molise

PIANO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MIGLIORAMENTO SISMICO
(ORD 3362/2004 - ART 1, COMMA 4, LETTERA B))

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	CB	CAMPOBASSO	EX-INAPLI	REGIONE MOLISE	€ 143.763,54
				TOTALE	€ 143.763,54

08A01239

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 febbraio 2008.

Proroga dello stato di emergenza in relazione alla messa in sicurezza delle grandi dighe di Zerbino e La Spina (Piemonte); Molinaccio (Marche); Pasquasia e Cuba (Sicilia); Gigliara Monte (Calabria).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge 29 marzo 2004, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2004, n. 139, ed, in particolare gli articoli 1 e 2 del predetto decreto-legge, ove si dispone che alla definizione degli interventi per la messa in sicurezza delle grandi dighe si provvede su indicazione del Registro italiano dighe e previa emanazione della deliberazione di cui all'art. 5, comma 1 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 novembre 2004 di dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla messa in sicurezza delle grandi dighe di Figoi e Galano (Liguria); Zerbino e La Spina (Piemonte); Sterpeto (Lazio); La Para e Rio grande (Umbria); Molinaccio (Marche); Muraglione,

Montestigliano e Fosso Bellaria (Toscana); Pasquasia e Cuba (Sicilia); Gigliara Monte (Calabria), nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 febbraio 2005 di estensione della predetta dichiarazione di stato di emergenza alla diga di Muro Lucano nella regione Basilicata;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 gennaio 2006, di proroga dello stato di emergenza in argomento, fino al 31 dicembre 2006;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2007, con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato d'emergenza, fino al 31 dicembre 2007;

Vista la nota del Commissario straordinario del Registro italiano dighe del 20 dicembre 2007 con la quale è stata chiesta la proroga dello stato di emergenza per la messa in sicurezza delle dighe fuori servizio;

Vista la nota del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. DPC/CG/0078154 del 21 dicembre 2007, oggetto di riscontro solo da parte delle Regioni Calabria, Marche, Piemonte e Sicilia nonché la nota del medesimo Dipartimento del 21 gennaio 2008;

Acquisita, quindi, l'intesa delle predette Regioni;

Vista la nota del 28 dicembre 2007 del Ministero delle infrastrutture;

Considerato che permane per le grandi dighe poste nel territorio delle Regioni Calabria, Marche, Piemonte e Sicilia la impellente necessità di provvedere alla relativa messa in sicurezza;

Considerato che si rende necessario assicurare, per le grandi dighe poste nel territorio delle predette Regioni, il compimento di tutti gli interventi di carattere straordinario ed urgente ancora in corso di realizzazione previsti per il definitivo superamento della situazione di criticità in rassegna;

Ritenuto, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della citata legge n. 225/1992, per la proroga dello stato di emergenza;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata, nella riunione del 14 febbraio 2008;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ed in considerazione di quanto espresso in premessa, è prorogato fino al 31 dicembre 2008, lo stato di emergenza per la messa in sicurezza delle dighe di Zerbino - comune di Molare (Alessandria), La Spina - comune di Pralormo (Torino); Molinaccio - comune di Cessapalombo (Macerata); Pasquasia - comune di Enna e Cuba - comune di Centuripe (Enna) e Gigliara Monte - comune di Chiaravalle centrale (Catanzaro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 febbraio 2008

Il Presidente: PRODI

08A01275

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 febbraio 2008.

Estensione del riconoscimento di «grande evento» in occasione della visita pastorale del Papa Benedetto XVI a Brindisi nei giorni 14 e 15 giugno 2008 al territorio del Comune di Castrignano del Capo in provincia di Lecce.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto l'art. 5-*bis*, comma 5, del predetto decreto-legge, che estende l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, anche alla dichiarazione di grande evento, rientrante nelle competenze assegnate al Dipartimento della protezione civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 febbraio 2008, recante la Dichiarazione di «grande evento» nel territorio della provincia di Brindisi nei giorni 14 e 15 giugno 2008 in occasione della visita pastorale del Papa Benedetto XVI;

Considerato che nei giorni 14 e 15 giugno 2008 si svolgerà la visita del Papa Benedetto XVI a Brindisi e che detto evento interesserà non soltanto la zona del comune medesimo ma anche il Comune di Castrignano del Capo - S. Maria di Leuca in provincia di Lecce, dove è prevista la partecipazione di molti pellegrini provenienti da regioni italiane;

Considerato che il programma dell'evento prevede una visita del Papa nel Comune di Castrignano del Capo e che le esigenze, in particolare, di ospitalità connesse con tale manifestazione devono essere in parte soddisfatte attraverso la realizzazione di interventi nel Comune medesimo;

Ravvisata, quindi, l'esigenza di procedere con estrema sollecitudine alla estensione territoriale, sul territorio del Comune di Castrignano del Capo in pro-

vincia di Lecce, del «grande evento» per consentire la compiuta ed efficace attuazione delle manifestazioni relative;

Vista la richiesta della regione Puglia 13 febbraio 2008, con la quale si rappresenta l'assoluta necessità di estendere il riconoscimento di grande evento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5-*bis*, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, al Comune di Castrignano del Capo in provincia di Lecce;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 14 febbraio 2008;

Su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Per quanto esposto in premessa, la visita pastorale del Papa Benedetto XVI, già dichiarata grande evento con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 febbraio 2008, nel territorio del Comune di Brindisi, si svolgerà il 14 e 15 giugno 2008 anche nel territorio del Comune di Castrignano del Capo in provincia di Lecce.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 febbraio 2008

Il Presidente: PRODI

08A01276

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 febbraio 2008.

Dichiarazione di «grande evento» in relazione alla celebrazione del Congresso europeo delle famiglie numerose che si terrà a Roma dal 24 al 30 agosto 2008.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto l'art. 5-*bis*, comma 5, del predetto decreto-legge, che estende l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, anche alla dichiarazione di grande evento, rientrante nelle competenze assegnate al Dipartimento della protezione civile;

Considerato che nel periodo dal 24 agosto al 30 agosto 2008 si terrà a Roma il «Congresso Europeo delle famiglie numerose» al quale interverranno migliaia di partecipanti;

Considerato che in tale occasione la città di Roma ospiterà circa ventimila persone provenienti da 17 Paesi europei e da alcuni Paesi extra-europei, di cui 14 mila bambini;

Tenuto conto, quindi, del carattere internazionale dell'evento in questione, nel quale verranno affrontati temi di estrema rilevanza fra i quali il calo demografico, l'invecchiamento della popolazione europea, nonché la situazione attuale delle famiglie numerose;

Considerata la particolare complessità organizzativa della manifestazione, sotto il profilo della sicurezza, dell'ordine pubblico e della mobilità, della ricezione alberghiera, dell'accoglienza e dell'assistenza sanitaria;

Ravvisata, quindi, la necessità di adottare misure di carattere straordinario ed urgente per assicurare un regolare svolgimento della manifestazione, nell'ambito di operatività delle disposizioni contenute nel citato comma 5 dell'art. 5-*bis* del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 14 febbraio 2008;

Su proposta del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, on. le Francesco Rutelli;

Decreta:

Per quanto esposto in premessa, la celebrazione del Congresso europeo delle famiglie numerose che si terrà a Roma dal 24 al 30 agosto 2008 è dichiarata «grande evento» ai sensi e per gli effetti dell'art. 5-*bis*, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401.

Con successivo provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze verranno individuate le occorrenti risorse finanziarie da destinare al grande evento in questione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 febbraio 2008

Il Presidente: PRODI

08A01277

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 11 febbraio 2008.

Emissione, contingente e modalità di cessione delle Serie speciali di monete - millesimo 2008.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL TESORO

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Vista la legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della Sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 9 maggio 2001;

Visto il comma 5 dell'art. 87 della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Vista la decisione della Banca Centrale Europea del 23 novembre 2007, relativa all'approvazione del volume di conio delle monete metalliche per il 2008, ivi comprese le emissioni numismatiche;

Visto il decreto ministeriale 17 gennaio 2008, n. 5943, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 30 gennaio 2008, concernente l'emissione ed il corso legale delle monete d'argento da € 5 celebrative del «30º Anniversario della Fondazione dell'IFAD» da inserire nelle Serie speciali di monete millesimo 2008;

Ritenuto di dover autorizzare l'emissione delle Serie speciali di monete millesimo 2008, fissarne il contingente e disciplinarne la prenotazione e la distribuzione;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata l'emissione delle Serie speciali di monete millesimo 2008 per collezionisti, confezionate in appositi contenitori, nelle tipologie sottodescritte:

Serie composta dalle monete da 1, 2, 5, 10, 20, e 50 eurocent, 1 e 2 euro in versione fior di conio;

Serie composta dalle monete da 1, 2, 5, 10, 20, e 50 eurocent, 1 e 2 euro ed una moneta d'argento da 5 euro, celebrativa del «30º Anniversario della Fondazione dell'IFAD», nelle versioni fior di conio e proof.

Art. 2.

Il contingente in valore nominale delle suddette monete d'argento da € 5 euro, celebrative del «30º Anniversario della Fondazione dell'IFAD», è stabilito in € 125.000,00 per n. 25.000 pezzi.

Art. 3.

Il numero delle Serie speciali di monete per collezionisti, millesimo 2008, è determinato in n. 45.000 serie, per un valore nominale complessivo di € 299.600,00 così distinto:

n. 20.000 serie, comprendenti otto monete nella versione fior di conio per un valore nominale di € 77.600,00;

n. 25.000 serie, comprendenti 9 monete, di cui n. 20.000 serie nella versione fior di conio per un valore nominale di € 177.600,00 e n. 5.000 serie nella versione proof per un valore nominale di € 44.400,00.

Art. 4.

Gli enti, le associazioni, i privati italiani o stranieri possono acquistare le serie speciali di monete millesimo 2008, nei periodi di seguito specificati:

dal 13 febbraio 2008 al 31 agosto 2008, le serie nella versione fior di conio;

dal 10 novembre 2008 al 30 aprile 2009, le serie nella versione proof.

L'acquisto delle monete può essere effettuato con le modalità ed alle condizioni di seguito specificate:

direttamente presso i punti vendita dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. di via Principe Umberto, 4 e di piazza G. Verdi, 10, entrambi in Roma, con pagamento in contanti per un limite massimo di € 2.000,00 a persona;

mediante richiesta d'acquisto trasmessa via fax al n. +39 06/85083710 o via posta all'indirizzo: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., piazza G. Verdi, 10 - 00198 Roma;

mediante collegamento internet con il sito www.ipzs.it e compilazione dei moduli riservati alla vendita on line.

Il pagamento anticipato delle monete ordinate può essere effettuato:

mediante bonifico bancario sul conto corrente n. 11000/49 presso la Banca Popolare di Sondrio - Roma - Agenzia n. 11, intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., Codice IBAN IT 20 X 05696 03200 00001 1000X49; dall'estero: CODE SWIFT POSO IT 22;

a mezzo bollettino di conto corrente postale n. 59231001, intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Emissioni numismatiche.

L'eventuale consegna delle monete franco magazzino Zecca deve essere richiesta nell'ordine di acquisto e le modalità di consegna devono essere concordate con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Le Serie nella versione fior di conio possono essere cedute per un quantitativo massimo di 2.000 per ogni acquirente, applicando lo sconto del 2% per ordini superiori a 1.000 serie, con opzione per altre 2.000.

Le Serie nella versione proof possono essere cedute per un quantitativo massimo di 550 per ogni acquirente, applicando lo sconto del 2% per ordini superiori a 500 serie, con opzione per ulteriori 500.

Il diritto di opzione deve essere esercitato al momento del primo ordine.

L'opzione verrà concessa con equa ripartizione, sulla base dell'eventuale disponibilità residua, al termine del periodo utile per l'acquisto.

I prezzi di vendita al pubblico, IVA inclusa, per acquisti unitari, sono pertanto così distinti:

Serie composta da 8 pezzi nella versione fior di conio:

da 1 a 1.000 serie € 22,00;

da 1.001 a 2.000 serie € 21,56;

Serie composta da 9 pezzi nella versione fior di conio:

da 1 a 1.000 serie € 43,00;

da 1.001 a 2.000 serie € 42,14;

Serie composta da 9 pezzi nella versione proof:

da 1 a 500 serie € 85,00;

da 501 a 550 serie € 83,30.

Gli aventi diritto allo sconto devono dichiarare, sulla richiesta, il numero di partita IVA per attività commerciali di prodotti numismatici.

Le monete richieste saranno assegnate in funzione della data dell'effettivo pagamento.

La spedizione delle monete, da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., sarà effettuata al ricevimento dei documenti bancari o postali, attestanti l'avvenuto pagamento, nei quali dovranno essere specificati i dati personali del richiedente e, nel caso, il codice cliente.

Le spese di spedizione sono a carico del destinatario.

Art. 5.

La Cassa Speciale è autorizzata a consegnare, a titolo di «cauta custodia», i quantitativi di serie richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per consentirne la vendita.

Con successivo provvedimento saranno stabiliti i termini e le modalità di versamento dei ricavi netti che l'Istituto medesimo dovrà versare a questo Ministero a fronte della cessione delle serie in questione.

Art. 6.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. è tenuto a consegnare, al Ministero dell'economia e delle finanze, due confezioni di ogni versione delle suddette serie da utilizzare per documentazione e partecipazione a mostre e convegni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 febbraio 2008

Il direttore generale del Tesoro: GRILLI

08A01200

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 28 dicembre 2007.

Ri-registrazione provvisoria dei prodotti fitosanitari, contenenti procimidone, a seguito dell'iscrizione della sostanza attiva nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo all'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, di attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto ministeriale 17 ottobre 2007 di recepimento della direttiva 2006/132/CE della Commissione dell'11 dicembre 2006, relativo all'iscrizione della sostanza attiva procimidone nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto l'art. 1 del citato decreto ministeriale 17 ottobre 2007 che indica il 30 giugno 2008 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva procimidone nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Viste le limitazioni e le nuove condizioni fissate per l'impiego della sostanza attiva procimidone dall'allegato del citato decreto ministeriale 17 ottobre 2007 (Parte A e Parte B);

Considerato che nelle more delle procedure di recepimento della citata direttiva 2006/132/CE la Direzione generale della sicurezza degli alimenti e della nutrizione in data 19 aprile 2007 ha provveduto con nota n. DGSAN/7/3623/P a comunicare alle imprese titolari dei prodotti fitosanitari interessati le modalità e le procedure di attuazione della direttiva stessa;

Considerato che le imprese titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari elencati nell'allegato al presente decreto hanno ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del citato decreto 17 ottobre 2007, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti;

Visto il parere espresso il 25 maggio 2007 dalla Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, favorevole alla ri-registrazione provvisoria fino al 30 giugno 2008 dei prodotti fitosanitari riportati in allegato, con le limitazioni e alle nuove condizioni d'impiego fissate per l'impiego della sostanza attiva procimidone,

Considerato che detto parere favorevole è stato espresso, fatti salvi gli adempimenti previsti dall'art. 3 del citato decreto ministeriale 17 ottobre 2007 e la presentazione dei dati indicati nella parte B dell'allegato del medesimo decreto, pena la revoca delle autorizzazioni relative ai prodotti fitosanitari in questione;

Viste le note con le quali le Imprese titolari delle registrazioni dei prodotti fitosanitari elencati in allegato hanno trasmesso gli atti definitivi richiesti dall'ufficio;

Ritenuto pertanto di ri-registrare provvisoriamente fino al 30 giugno 2008 i prodotti fitosanitari indicati in allegato, fatto salvi gli adempimenti stabiliti dall'art. 3, del citato decreto 17 ottobre 2007 e la presentazione dei dati indicati nella parte B dell'allegato del medesimo decreto, pena la revoca delle autorizzazioni relative ai prodotti fitosanitari in questione;

Considerato che le condizioni d'iscrizione della sostanza attiva procimidone in allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, costituiscono una restrizione dei campi d'impiego finora autorizzati in Italia;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

Art. 1.

1. I prodotti fitosanitari elencati nell'allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva procimidone, sono ri-registrati provvisoriamente fino al 30 giugno 2008, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva procimidone nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, con le limitazioni e alle condizioni d'impiego riportate nelle relative etichette aggiornate.

2. Sono fatti salvi, gli adempimenti stabiliti dall'art. 3, del citato decreto 17 ottobre 2007, relativo all'iscrizione della sostanza attiva procimidone, in applicazione dei principi uniformi di cui all'allegato VI del decreto legislativo n. 194/1995 e la presentazione dei dati indicati nella parte B dell'allegato del medesimo decreto, pena la revoca delle autorizzazioni relative ai prodotti fitosanitari in questione.

3. Sono approvate quale parte integrante del decreto le etichette allegate, con le quali i prodotti fitosanitari devono essere posti in commercio.

4. Le imprese titolari delle registrazioni sono tenute a rietichettare o a fornire ai rivenditori un fac-simile di etichetta per le confezioni dei prodotti eventualmente giacenti sia presso i magazzini di deposito sia presso gli esercizi di vendita e ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego in conformità alle nuove disposizioni.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 dicembre 2007

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base di procimidone ri-registrati provvisoriamente fino al 30 giugno 2008:

	N. reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa
1.	**004662**	SIALEX	05/02/1982	SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
2.	**008325**	SIALEX 50 WDG	15/06/1993	SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
3.	**009924**	SUMISCLEX GRANULI IDRODISPERSIBILI	01/02/1999	SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

SIALEX®

POLVERE BAGNABILE

FUNGICIDA AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA PER IL CONTROLLO DELLA MUFFA GRIGIA, DELLA SCLEROTINIA E DI ALTRI PATOGENI DI CETRIOLO (IN SISTEMI IDROPONICI CHIUSI) E SUSINO (DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE)

SIALEX®

Registrazione del Ministero della Sanità n° 4662 del 05.02.1982

COMPOSIZIONE
Procimidone puro g 50
Coformulanti q.b.a g 100

Contenuto: **0,1 - 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 Kg**
Partita n.

® Marchio registrato Sumitomo Chemical Company - Osaka (Giappone)

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy - 2, Rue Claude Chappe
69370 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)

Distribuito da:
SIAPA Srl – Via Caldera, 21 - Milano
Officina di produzione:
ISAGRO SpA - Aprilia (LT)

FRASI DI RISCHIO: Irritante per la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Indossare indumenti protettivi adatti, in particolare guanti, tute, stivali di gomma, schermi per il viso od occhiali di protezione durante la miscelazione, il carico, l'applicazione e la pulizia dell'attrezzatura

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Il SIALEX è un fungicida particolarmente attivo nei confronti della *Botrytis cinerea*, della Sclerotinia spp.e *Monilia spp* che affliggono le colture di cetriolo e susino.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Le quantità sotto indicate si riferiscono all'utilizzo con volumi normali di acqua (1500-1800 l per ettaro per susino e 600-800 l per ettaro per cetriolo). Qualora i trattamenti venissero effettuati con bassi volumi, adeguare le concentrazioni in modo da mantenere costante la quantità per ettaro che si somministrerebbe a volume normale.
SUSINO (solo frutti destinati alla trasformazione):
È consentito un solo trattamento/anno.
Contro Marciume bruno (Monilia spp).

- Per prevenire le infezioni su fiori e rametti il trattamento può essere eseguito nelle fasi fenologiche di bottoni fiorali, inizio fioritura (circa 25% di fiori schiusi) o fine fioritura, alla dose massima di 1,5 Kg di formulato /ha (corrispondente a 0,75 Kg di sostanza attiva/ha);
- Per prevenire le infezioni sui frutti il trattamento può essere eseguito da 5 a 3 settimane prima della raccolta alla dose massima di 1,5 Kg di formulato /ha (corrispondente a 0,75 Kg di sostanza attiva/ha);

CETRIOLO (in serra – esclusivamente per sistemi idroponici chiusi): contro *Botrytis cinerea* e *Sclerotinia sclerotiorum*
Effettuare massimo 2 trattamenti/anno alla parte aerea alla dose massima di 1,5 Kg di formulato/ha (corrispondente a 0,75 Kg di sostanza attiva/ha) con un intervallo di 10-14 giorni dall'allegagione dei primi frutti.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZE:

- Divieto di uso amatoriale.
- Divieto di impiego con attrezzature a spalla e a mano.
- Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri, comprensiva di una fascia di 15 metri con vegetazione.
- L'operatore durante la preparazione della soluzione, l'applicazione, la pulizia delle attrezzature deve indossare indumenti protettivi adatti (guanti, tute, stivali di gomma, schermi per il viso od occhiali di protezione).
- Divieto di rientro entro le 24 ore dall'applicazione. Per eventuali lavorazioni tra le 24 e le 48 ore dall'applicazione gli operatori devono indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle in particolare guanti.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto, alle dosi e modalità di etichetta, non è fitotossico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER CETRIOLO; 21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER SUSINO.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

SIALEX®

POLVERE BAGNABILE

FUNGICIDA AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA PER IL CONTROLLO DELLA MUFFA GRIGIA, DELLA SCLEROTINIA E DI ALTRI PATOGENI DI CETRIOLO (IN SISTEMI IDROPONICI CHIUSI) E SUSINO (DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE)

SIALEX® Registrazione del Ministero della Sanità n° 4662 del 05.02.1982

COMPOSIZIONE

Procimidone puro g 50

Coformulanti q.b.a g 100

Contenuto: **100 g**

Partita n.

® Marchio registrato Sumitomo Chemical Company - Osaka (Giappone)

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy
2, Rue Claude Chappe
69370 Saint Didier au Mont d'Or
Lione (Francia)

Distribuito da:
SIAPA Srl – Via Caldera, 21 - Milano
Officina di produzione:
ISAGRO SpA - Aprilia (LT)

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Irritante per la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Indossare indumenti protettivi adatti, in particolare guanti, tute, stivali di gomma, schermi per il viso od occhiali di protezione durante la miscelazione, il carico, l'applicazione e la pulizia dell'attrezzatura

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

SIALEX®

POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTI IDROSOLUBILI
FUNGICIDA AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA PER IL CONTROLLO DELLA MUFFA GRIGIA, DELLA SCLEROTINIA E DI ALTRI PATOGENI DI CETRIOLO (IN SISTEMI IDROPONICI CHIUSI) E SUSINO (DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE)

SIALEX® Registrazione del Ministero della Sanità n° 4662 del 05.02.1982

COMPOSIZIONE		Contenuto:
Procimidone puro	g 50	**1 Kg (10 s.i. da 100 g)**
Coformulanti q.b.a	g 100	Partita n.

® Marchio registrato Sumitomo Chemical Company - Osaka (Giappone)

IRRITANTE **PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy - 2, Rue Claude Chappe
69370 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)

Distribuito da:
SIAPA Srl – Via Caldera, 21 - Milano
Officina di produzione:
ISAGRO SpA - Aprilia (LT)

FRASI DI RISCHIO: Irritante per la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Indossare indumenti protettivi adatti, in particolare guanti, tute, stivali di gomma, schermi per il viso od occhiali di protezione durante la miscelazione, il carico, l'applicazione e la pulizia dell'attrezzatura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Il SIALEX è un fungicida particolarmente attivo nei confronti della *Botrytis cinerea*, della Sclerotinia spp.e *Monilia spp* che affliggono le colture di cetriolo e susino.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Le quantità sotto indicate si riferiscono all'utilizzo con volumi normali di acqua (1500-1800 l per ettaro per susino e 600-800 l per ettaro per cetriolo). Qualora i trattamenti venissero effettuati con bassi volumi, adeguare le concentrazioni in modo da mantenere costante la quantità per ettaro che si somministrerebbe a volume normale.
SUSINO (solo frutti destinati alla trasformazione):
È consentito un solo trattamento/anno.
Contro Marciume bruno (Monilia spp).

- Per prevenire le infezioni su fiori e rametti il trattamento può essere eseguito nelle fasi fenologiche di bottoni fiorali, inizio fioritura (circa 25% di fiori schiusi) o fine fioritura, alla dose massima di 1,5 Kg di formulato /ha (corrispondente a 0,75 Kg di sostanza attiva/ha);
- Per prevenire le infezioni sui frutti il trattamento può essere eseguito da 5 a 3 settimane prima della raccolta alla dose massima di 1,5 Kg di formulato /ha (corrispondente a 0,75 Kg di sostanza attiva/ha);

CETRIOLO (in serra – esclusivamente per sistemi idroponici chiusi): contro *Botrytis cinerea* e *Sclerotinia sclerotiorum*
Effettuare massimo 2 trattamenti/anno alla parte aerea alla dose massima di 1,5 Kg di formulato/ha (corrispondente a 0,75 Kg di sostanza attiva/ha) con un intervallo di 10-14 giorni dall'allegagione dei primi frutti.

AVVERTENZE D'USO: Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Chiudere accuratamente le confezioni parzialmente utilizzate.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZE:
- Divieto di uso amatoriale.
- Divieto di impiego con attrezzature a spalla e a mano.
- Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri, comprensiva di una fascia di 15 metri con vegetazione.
- L'operatore durante la preparazione della soluzione, l'applicazione, la pulizia delle attrezzature deve indossare indumenti protettivi adatti (guanti, tute, stivali di gomma, schermi per il viso od occhiali di protezione).
- Divieto di rientro entro le 24 ore dall'applicazione. Per eventuali lavorazioni tra le 24 e le 48 ore dall'applicazione gli operatori devono indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle in particolare guanti.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto, alle dosi e modalità di etichetta, non è fitotossico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER CETRIOLO; 21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER SUSINO.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

MODO DI UTILIZZO
Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

1 Riempire il serbatoio dell'irroratrice per 2/3

2 Introdurre il numero previsto di sacchetti idrosolubili chiusi (come da etichetta) nell'atomizzatore. Mettere in funzione l'agitatore.

3 Attendere lo scioglimento dei sacchetti (5-10 minuti) ed...

4 ...aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione.

ETICHETTA SACCHETTI IDROSOLUBILI

SIALEX®

POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTI IDROSOLUBILI
FUNGICIDA AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA PER IL CONTROLLO DELLA MUFFA GRIGIA, DELLA SCLEROTINIA E DI ALTRI PATOGENI DI CETRIOLO (IN SISTEMI IDROPONICI CHIUSI) E SUSINO (DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE)

SIALEX® Registrazione del Ministero della Sanità n° 4662 del 05.02.1982

COMPOSIZIONE

Procimidone puro	g 50
Coformulanti q.b.a	g 100

Contenuto del sacchetto: **100 g**

Partita n.

® Marchio registrato Sumitomo Chemical Company - Osaka (Giappone)

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy
2, Rue Claude Chappe
69370 Saint Didier au Mont d'Or
Lione (Francia)

Distribuito da:
SIAPA Srl – Via Caldera, 21 - Milano

Officina di produzione:
ISAGRO SpA - Aprilia (LT)

AVVERTENZA: leggere l'etichetta riportata sulla confezione

DA NON VENDERE, NÉ CONSERVARE FUORI DELLA CONFEZIONE

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

SIALEX® 50 WDG

GRANULI IDRODISPERSIBILI

FUNGICIDA AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA PER IL CONTROLLO DELLA MUFFA GRIGIA, DELLA SCLEROTINIA E DI ALTRI PATOGENI DI CETRIOLO (IN SISTEMI IDROPONICI CHIUSI) E SUSINO (DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE)

SIALEX® 50 WDG Registrazione del Ministero della Sanità n° 8325 del 15.06.1993

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
Procimidone puro g 50
Coformulanti q.b.a g 100

Contenuto: **0,1-0,2-0,5-1-5-10-20-25 Kg**

Partita n.

® Marchio registrato Sumitomo Chemical Company - Osaka (Giappone)

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy
2, Rue Claude Chappe
69370 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)

Distribuito da:
SIAPA Srl – Via Caldera, 21 - Milano

Stabilimenti di produzione:
SUMITOMO CHEMICAL CO. - Ohita (Giappone)
ISAGRO SpA – Aprilia (LT)
A.D.I.C.A. Srl – Nera Montoro (TR)

Stabilimenti di confezionamento:
TORRE Srl. – fraz. Torrenieri - Montalcino (SI)
Società BAM di Benazzi e Uttini S.n.c.
San Patrizio di Conselice (RA)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA)

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Indossare indumenti protettivi adatti, in particolare guanti, tute, stivali di gomma, schermi per il viso od occhiali di protezione durante la miscelazione, il carico, l'applicazione e la pulizia dell'attrezzatura

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Il SIALEX 50 WDG è un fungicida particolarmente attivo nei confronti della *Botrytis cinerea*, della Sclerotinia spp e Monilia spp che affliggono le colture di cetriolo e susino.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Le quantità sotto indicate si riferiscono all'utilizzo con volumi normali di acqua (2000 l per ettaro per susino, 600-800 l per ettaro per cetriolo). Qualora i trattamenti venissero effettuati con bassi volumi, adeguare le concentrazioni in modo da mantenere costante la quantità per ettaro che si somministrerebbe a volume normale.

SUSINO (solo frutti destinati alla trasformazione):
È consentito un solo trattamento/anno.
Contro Marciume bruno (Monilia spp).
- Per prevenire le infezioni su fiori e rametti il trattamento può essere eseguito nelle fasi fenologiche di bottoni fiorali, inizio fioritura (circa 25% di fiori schiusi) o fine fioritura, alla dose massima di 1,5 Kg di formulato/ha (corrispondente a 0,75 Kg di sostanza attiva/ha);
- Per prevenire le infezioni sui frutti il trattamento può essere eseguito da 5 a 3 settimane prima della raccolta alla dose massima di 1,5 Kg di formulato /ha (corrispondente a 0,75 Kg di sostanza attiva/ha);

CETRIOLO (in serra – esclusivamente per sistemi idroponici chiusi): contro *Botrytis cinerea* e *Sclerotinia sclerotiorum*
Effettuare massimo 2 trattamenti/anno alla parte aerea alla dose massima di 1,5 Kg di formulato/ha (corrispondente a 0,75 Kg di sostanza attiva/ha) con un intervallo di 10-14 giorni dall'allegagione dei primi frutti.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZE:
- Divieto di uso amatoriale.
- Divieto di impiego con attrezzature a spalla e a mano.
- Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri, comprensiva di una fascia di 15 metri con vegetazione.
- L'operatore durante la preparazione della soluzione, l'applicazione, la pulizia delle attrezzature deve indossare indumenti protettivi adatti (guanti, tute, stivali di gomma, schermi per il viso od occhiali di protezione).
- Divieto di rientro entro le 24 ore dall'applicazione. Per eventuali lavorazioni tra le 24 e le 48 ore dall'applicazione gli operatori devono indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle in particolare guanti.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER CETRIOLO; 21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER SUSINO.

ATTENZIONE: Impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

SIALEX® 50 WDG

GRANULI IDRODISPERSIBILI

FUNGICIDA AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA PER IL CONTROLLO DELLA MUFFA GRIGIA, DELLA SCLEROTINIA E DI ALTRI PATOGENI DI CETRIOLO (IN SISTEMI IDROPONICI CHIUSI) E SUSINO (DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE)

SIALEX® 50 WDG Registrazione del Ministero della Sanità n° 8325 del 15.06.1993

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono
Procimidone puro g 50
Coformulanti q.b.a g 100
® Marchio registrato Sumitomo Chemical Company - Osaka (Giappone)

Contenuto: **100 g**

Partita n.

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy - 2, Rue Claude Chappe
69370 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)

Distribuito da:
SIAPA Srl – Via Caldera, 21 - Milano
Stabilimenti di produzione:
SUMITOMO CHEMICAL CO. - Ohita (Giappone)
ISAGRO SpA – Aprilia (LT)
A.D.I.C.A. Srl – Nera Montoro (TR)
Stabilimenti di confezionamento:
TORRE Srl. – fraz. Torrenieri - Montalcino (SI)
Società BAM di Benazzi e Uttini S.n.c. - San Patrizio di Conselice (RA)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA)

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Indossare indumenti protettivi adatti, in particolare guanti, tute, stivali di gomma, schermi per il viso od occhiali di protezione durante la miscelazione, il carico, l'applicazione e la pulizia dell'attrezzatura

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ETICHETTA CONFEZIONI SACCHETTI IDROSOLUBILI

SIALEX® 50 WDG

GRANULI IDRODISPERSIBILI IN SACCHETTI IDROSOLUBILI
FUNGICIDA AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA PER IL CONTROLLO DELLA MUFFA GRIGIA, DELLA SCLEROTINIA E DI ALTRI PATOGENI DI CETRIOLO (IN SISTEMI IDROPONICI CHIUSI) E SUSINO (DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE)

SIALEX® 50 WDG Registrazione del Ministero della Sanità n° 8325 del 15.06.1993

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono
Procimidone puro g 50
Coformulanti q.b.a g 100

Contenuto:
1 Kg (4 s.i. da 250 g)
1 Kg (2 s.i. da 500 g)

Partita n.

® Marchio registrato Sumitomo Chemical Company - Osaka (Giappone)

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy
2, Rue Claude Chappe
69370 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)

Distribuito da:
SIAPA Srl – Via Caldera, 21 - Milano
Stabilimento di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione):
ISAGRO SpA – Aprilia (LT)
Stabilimento di produzione (formulazione): **A.D.I.C.A. Srl – Nera Montoro (TR)**
Stabilimenti di confezionamento:
TORRE Srl – fraz. Torrenieri - Montalcino (SI)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA)

FRASI DI RISCHIO: irritante per gli occhi. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Indossare indumenti protettivi adatti, in particolare guanti, tute, stivali di gomma, schermi per il viso od occhiali di protezione durante la miscelazione, il carico, l'applicazione e la pulizia dell'attrezzatura

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Il SIALEX 50 WDG è un fungicida particolarmente attivo nei confronti della *Botrytis cinerea*, della Sclerotinia spp e Monilia spp che affliggono le colture di cetriolo e susino.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Le quantità sotto indicate si riferiscono all'utilizzo con volumi normali di acqua (2000 l per ettaro per susino, 600-800 l per ettaro per cetriolo). Qualora i trattamenti venissero effettuati con bassi volumi, adeguare le concentrazioni in modo da mantenere costante la quantità per ettaro che si somministrerebbe a volume normale.

SUSINO (solo frutti destinati alla trasformazione):
È consentito un solo trattamento/anno.
Contro Marciume bruno (Monilia spp).

- Per prevenire le infezioni su fiori e rametti il trattamento può essere eseguito nelle fasi fenologiche di bottoni fiorali, inizio fioritura (circa 25% di fiori schiusi) o fine fioritura, alla dose massima di 1,5 Kg di formulato/ha (corrispondente a 0,75 Kg di sostanza attiva/ha);
- Per prevenire le infezioni sui frutti il trattamento può essere eseguito da 5 a 3 settimane prima della raccolta alla dose massima di 1,5 Kg di formulato /ha (corrispondente a 0,75 Kg di sostanza attiva/ha);

CETRIOLO (in serra – esclusivamente per sistemi idroponici chiusi): contro *Botrytis cinerea* e *Sclerotinia sclerotiorum*
Effettuare massimo 2 trattamenti/anno alla parte aerea alla dose massima di 1,5 Kg di formulato/ha (corrispondente a 0,75 Kg di sostanza attiva/ha) con un intervallo di 10-14 giorni dall'allegagione dei primi frutti.

AVVERTENZE D'USO: Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Chiudere accuratamente le confezioni parzialmente utilizzate.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZE:
- Divieto di uso amatoriale.
- Divieto di impiego con attrezzature a spalla e a mano.
- Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri, comprensiva di una fascia di 15 metri con vegetazione.
- L'operatore durante la preparazione della soluzione, l'applicazione, la pulizia delle attrezzature deve indossare indumenti protettivi adatti (guanti, tute, stivali di gomma, schermi per il viso od occhiali di protezione).
- Divieto di rientro entro le 24 ore dall'applicazione. Per eventuali lavorazioni tra le 24 e le 48 ore dall'applicazione gli operatori devono indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle in particolare guanti.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER CETRIOLO; 21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER SUSINO.

ATTENZIONE: Impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

MODO DI UTILIZZO
Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

1
Riempire il serbatoio dell'irroratrice per 2/3

2
Introdurre il numero previsto di sacchetti idrosolubili chiusi (come da etichetta) nell'atomizzatore. Mettere in funzione l'agitatore.

3
Attendere lo scioglimento dei sacchetti (5-10 minuti) ed...

4
...aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione.

ETICHETTA SACCHETTI IDROSOLUBILI

SIALEX® 50 WDG

GRANULI IDRODISPERSIBILI IN SACCHETTI IDROSOLUBILI
FUNGICIDA AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA PER IL CONTROLLO DELLA MUFFA GRIGIA, DELLA SCLEROTINIA E DI ALTRI PATOGENI DI CETRIOLO (IN SISTEMI IDROPONICI CHIUSI) E SUSINO (DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE)

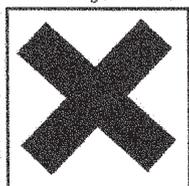
SIALEX® 50 WDG Registrazione del Ministero della Sanità n° 8325 del 15.06.1993

COMPOSIZIONE

Procimidone puro	g 50
Coformulanti q.b.a	g 100

Contenuto del sacchetto: **250-500 g**

Partita n.

® Marchio registrato Sumitomo Chemical Company - Osaka (Giappone)

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy
2, Rue Claude Chappe
69370 Saint Didier au Mont d'Or
Lione (Francia)

Distribuito da:
SIAPA Srl – Via Caldera, 21 - Milano

Stabilimento di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione): **ISAGRO SpA – Aprilia (LT)**
Stabilimento di produzione (formulazione): **A.D.I.C.A. Srl – Nera Montoro (TR)**
Stabilimenti di confezionamento: **TORRE Srl – fraz. Torrenieri - Montalcino (SI)**
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA)

AVVERTENZA: leggere l'etichetta riportata sulla confezione

DA NON VENDERE, NÉ CONSERVARE FUORI DELLA CONFEZIONE

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

SUMISCLEX® Granuli Idrodispersibili

FUNGICIDA IN GRANULI IDRODISPERSIBILI AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA PER LA LOTTA CONTRO BOTRYTIS, MONILIA, SCLEROTINIA, ED ALTRI PATOGENI DI SUSINO (DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE) E CETRIOLO (IN SISTEMI IDROPONICI CHIUSI)

SUMISCLEX® Granuli Idrodispersibili
Registrazione del Ministero della Sanità n. 9924 del 01/02/1999

COMPOSIZIONE
Procimidone puro g 50
Coformulanti q.b.a g 100

Contenuto: g. 100-200-500 Kg. 1-5-10-25
Partita n.

® Marchio registrato Sumitomo Chemical Company - Osaka (Giappone)

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy
2, Rue Claude Chappe
69370 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)

Distribuito da: **ISAGRO Italia Srl** - Via Caldera, 21 - Milano
Officine di produzione:
ISAGRO SpA – Aprilia (LT)
A.D.I.C.A. S.r.l. - Via dello Stabilimento, 11 - Nera Montoro (TR)
S.T.I. Solfotecnica Italiana SpA - Via E. Torricelli, 2 - Cotignola (RA)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (LO)

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Indossare indumenti protettivi adatti, in particolare guanti, tute, stivali di gomma, schermi per il viso od occhiali di protezione durante la miscelazione, il carico, l'applicazione e la pulizia dell'attrezzatura

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Il **SUMISCLEX Granuli Idrodispersibili** è un fungicida particolarmente attivo nei confronti della *Botrytis cinerea*, della *Sclerotinia spp* e *Monilia spp* che affliggono le colture di cetriolo e susino.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Le dosi indicate sotto si intendono per trattamenti a volume normale (in media 1000-2000 litri/ha per le susino e 600-800 litri/ha per cetriolo), mentre usando bassi volumi le concentrazioni devono essere opportunamente calcolate in modo da distribuire la medesima quantità di prodotto per ettaro; comunque si deve avere cura di bagnare uniformemente ed abbondantemente la vegetazione ed i frutti da difendere.

SUSINO (solo frutti destinati alla trasformazione):
È consentito un solo trattamento/anno.
Contro Marciume bruno (Monilia spp).

- Per prevenire le infezioni su fiori e rametti il trattamento può essere eseguito nelle fasi fenologiche di bottoni fiorali, inizio fioritura (circa 25% di fiori schiusi) o fine fioritura, alla dose massima di 1,5 Kg di formulato /ha (corrispondente a 0,75 Kg di sostanza attiva/ha);-
- Per prevenire le infezioni sui frutti il trattamento può essere eseguito da 5 a 3 settimane prima della raccolta alla dose massima di 1,5 Kg di formulato /ha (corrispondente a 0,75 Kg di sostanza attiva/ha);-

CETRIOLO (in serra – esclusivamente per sistemi idroponici chiusi): contro *Botrytis cinerea* e *Sclerotinia sclerotiorum*
Effettuare massimo 2 trattamenti/anno alla parte aerea alla dose massima di 1,5 Kg di formulato/ha (corrispondente a 0,75 Kg di sostanza attiva/ha) con un intervallo di 10-14 giorni dall'allegagione dei primi frutti.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZE:

- Divieto di uso amatoriale.
- Divieto di impiego con attrezzature a spalla e a mano.
- Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri, comprensiva di una fascia di 15 metri con vegetazione.
- L'operatore durante la preparazione della soluzione, l'applicazione, la pulizia delle attrezzature deve indossare indumenti protettivi adatti (guanti, tute, stivali di gomma, schermi per il viso od occhiali di protezione).
- Divieto di rientro entro le 24 ore dall'applicazione. Per eventuali lavorazioni tra le 24 e le 48 ore dall'applicazione gli operatori devono indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle in particolare guanti.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER CETRIOLO; 21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER SUSINO.

Attenzione da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

SUMISCLEX®

Granuli Idrodispersibili

FUNGICIDA IN GRANULI IDRODISPERSIBILI AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA PER LA LOTTA CONTRO BOTRYTIS, MONILIA, SCLEROTINIA, ED ALTRI PATOGENI DI SUSINO (DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE) E CETRIOLO (IN SISTEMI IDROPONICI CHIUSI)

SUMISCLEX® Granuli Idrodispersibili Registrazione del Ministero della Sanità n. 9924 del 01/02/1999

COMPOSIZIONE
Procimidone puro g 50
Coformulanti q.b.a g 100

Contenuto: g. 100
Partita n.

® Marchio registrato Sumitomo Chemical Company - Osaka (Giappone)

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy
2, Rue Claude Chappe
69370 Saint Didier au Mont d'Or, Lione
(Francia)

Distribuito da:
ISAGRO Italia Srl - Via Caldera, 21 - Milano

IRRITANTE **PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Officine di produzione:
ISAGRO SpA – Aprilia (LT)
A.D.I.C.A. S.r.l.
Via dello Stabilimento, 11 - Nera Montoro (TR)
S.T.I. Solfotecnica Italiana SpA
Via E. Torricelli, 2 - Cotignola (RA)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (LO)

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Indossare indumenti protettivi adatti, in particolare guanti, tute, stivali di gomma, schermi per il viso od occhiali di protezione durante la miscelazione, il carico, l'applicazione e la pulizia dell'attrezzatura

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

08A01210

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 4 febbraio 2008.

Sostituzione di un componente del comitato provinciale INPS di Treviso.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI TREVISO

Visto il proprio decreto n. 836 del 28 marzo 2006 di ricostituzione del comitato provinciale I.N.P.S. di Treviso di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639 e alla legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il proprio decreto n. 837 del 28 marzo 2006 di nomina dei rappresentanti delle categorie interessate, previste per la composizione delle speciali commissioni del comitato provinciale I.N.P.S. di Treviso di cui al comma 3 dell'art. 46 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Vista la nota datata 9 gennaio 2008 con la quale la sig.ra Alessandra Moro ha rassegnato le proprie dimissioni quale componente della speciale commissione coltivatori diretti, mezzadri e coloni;

Vista la nota del 10 gennaio 2008 con la quale la confederazione italiana agricoltori di Treviso ha designato il sig. Antonio Rottin quale membro della succitata speciale commissione in sostituzione della sig.ra Alessandra Moro;

Decreta:

Il sig. Antonio Rottin viene nominato membro della speciale commissione coltivatori diretti, mezzadri e coloni del comitato provinciale I.N.P.S. di Treviso, in sostituzione della sig.ra Alessandra Moro, dimissionaria.

Treviso, 4 febbraio 2008

Il direttore provinciale reggente: BAFUNDI

08A01224

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELL'ENTRATE

PROVVEDIMENTO 31 gennaio 2008.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio locale di Tempio Pausania.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA SARDEGNA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle disposizioni di legge e dalle norme statutarie e di regolamento citate in nota;

Dispone:

È accertato il mancato funzionamento dell'Ufficio locale dell'Agenzia delle entrate di Tempio Pausania il giorno 24 gennaio 2008.

Motivazioni.

Con nota del 24 gennaio 2008 il sindaco di Tempio Pausania ha disposto il lutto cittadino a causa di una fatale tragedia che ha colpito una giovane vita, invitando la cittadinanza, le attività pubbliche e private, gli imprenditori ed i commercianti a sospendere il lavoro nel pomeriggio di tale giornata per consentire la partecipazione ai funerali.

Con il presente decreto si procede al formale accertamento del mancato funzionamento dell'ufficio in questione, sentito il parere del Garante del contribuente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 1961, n. 770.

Si riportano i riferimenti normativi dell'atto.

Statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4; art. 7, comma 1);

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 1961, n. 770 e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cagliari, 31 gennaio 2008

Il direttore regionale: MONTONE

08A1196

AGENZIA DEL TERRITORIO

DECRETO 4 febbraio 2008.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento del servizio di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Sassari.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER LA SARDEGNA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 43 del 22 febbraio 1999, che ha sostituito l'art. 3 del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, come sostituito dall'art. 2 della legge 25 ottobre 1985, n. 592, che ha dettato nuove disposizioni in materia di mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari, tra cui l'avere demandato la competenza ad emanare il decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari al direttore generale, regionale o compartimentale;

Vista la nota prot. n. 22360 del 26 marzo 1999 con la quale il Dipartimento del territorio - Direzione centrale per i SS.GG., il personale e l'organizzazione ha disposto che a decorrere dal 9 marzo 1999 le direzioni compartimentali dovranno provvedere direttamente, nell'ambito delle proprie competenze, all'emanazione dei decreti di cui trattasi;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il garante del contribuente;

Vista la nota prot. n. 821/08 in data 30 gennaio 2008 del direttore dell'Ufficio provinciale di Sassari, con la quale è stata comunicata la causa e il periodo del mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Sassari - Servizio di pubblicità immobiliare;

Atteso che il mancato funzionamento è stato determinato dall'attivazione delle nuove procedure informatiche relative al Servizio di P.I.;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha reso necessario la chiusura al pubblico dell'ufficio sopra citato, creando disagi ai contribuenti;

Considerato che ai sensi delle sopra citate disposizioni, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Visto il parere favorevole dell'ufficio del Garante del contribuente espresso con nota n. UGC/377 del 31 gennaio 2008, ai sensi degli articoli 1 e 3 del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498;

Decreta:

È accertato il periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Sassari - Servizio di pubblicità immobiliare, per i giorni 28 e 29 gennaio 2008.

La presente disposizione verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cagliari, 4 febbraio 2008

p. *Il direttore regionale:* MURA

08A01193

PROVVEDIMENTO 4 febbraio 2008.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dei servizi di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Catania.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA SICILIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento;

Dispone:

È accertato il mancato funzionamento dei servizi di pubblicità immobiliare dell'ufficio provinciale di Catania nei giorni 28 e 29 gennaio 2008.

Motivazioni.

Le disposizioni di cui al presente atto scaturiscono dalla circostanza che, dovendo avviare il nuovo sistema informatico immobiliare si è reso necessario interrompere i suddetti servizi nei giorno 28 e 29 gennaio per consentire le relative operazioni.

Il presente atto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Riferimenti normativi.

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 448, convertito con modificazione dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592 nonché dalla legge 18 febbraio 1999, n. 28.

Decreto legislativo n. 32/2001, art. 10.

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio.

Palermo, 4 febbraio 2008

p. *Il direttore regionale:* SORCE

08A01206

DETERMINAZIONE 4 febbraio 2008.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dei servizi di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Torino.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER IL PIEMONTE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961 n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 finanze, foglio 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del Territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 9, comma 1, del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio approvato dal comitato direttivo nella seduta del 5 dicembre 2000 con il quale è stato disposto: «Tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente in essere nel Dipartimento del Territorio alla data di entrata in vigore del presente regolamento manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il garante del contribuente;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Vista la nota inviata dall'Ufficio provinciale di Torino in data 1° febbraio 2008, prot. n. 2758/08, con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di irregolare funzionamento del Servizio di pubblicità immobiliare di Torino;

Accertato che l'irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi a causa della migrazione a sistema WEB del sistema informativo dei Servizi di pubblicità immobiliare;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'Ufficio;

Visto il parere favorevole dell'ufficio del garante del contribuente;

Determina:

È accertato il periodo di mancato funzionamento del sottoindicato ufficio come segue:

i giorni 21, 22 e 23 gennaio 2008, Regione Piemonte, Ufficio provinciale di Torino - Servizio di pubblicità immobiliare.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 4 febbraio 2008

Il direttore regionale: ORSINI

08A01189

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2007.

Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2008. (Deliberazione n. 695/07/CONS).

L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Nella sua riunione di Consiglio del 21 dicembre 2007;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, che istituisce l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2006) ed in particolare l'art. 1, commi 65, 66 e 68;

Vista la propria delibera n. 17/98 del 16 giugno 1998 pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 22 luglio 1998, con la quale sono stati approvati i regolamenti concernenti, rispettivamente, l'organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità ed il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la propria delibera n. 506/05/CONS del 20 dicembre 2005 recante «Modifiche ed integrazioni al regolamento di organizzazione e funzionamento» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 14 gennaio 2006, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la propria delibera n. 25/07/CONS del 17 gennaio 2007 recante «Attuazione della nuova organizzazione dell'Autorità: individuazione degli uffici di secondo livello e modifiche ed integrazioni al regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Autorità» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 22 febbraio 2007;

Visti, in particolare, l'art. 9, comma 2, lettera *d)* e l'art. 21, comma 2, lettera *a)* del regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità, che stabiliscono la competenza del Servizio amministrazione e personale, d'intesa con il segretariato generale, al fine della predisposizione dei bilanci annuali;

Vista la delibera n. 403/03/CONS recante «Modifiche ed integrazioni al regolamento per la gestione amministrativa e la contabilità»;

Visto, in particolare l'art. 7, del predetto regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità, riguardante le modalità e tempistiche di presentazione ed approvazione del bilancio di previsione;

Visto lo stanziamento per il 2008 autorizzato in relazione alla legge n. 249 del 1997 indicato nella tabella *C* allegata alla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

Vista la propria delibera n. 694/07/CONS del 21 dicembre 2007 «Approvazione del documento di programmazione triennale 2008-2010»;

Vista la relazione illustrativa del Servizio amministrazione e personale alla previsione per l'esercizio 2008, d'intesa con il segretario generale;

Visto il parere della Commissione di garanzia e tenuto conto delle osservazioni dalla stessa formulate;

Udita la relazione del presidente;

Delibera:

Art. 1.

È approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2008, nei valori riportati nell'elaborato contabile nei termini finanziari di competenza e cassa.

Il Servizio amministrazione e personale - Ufficio bilancio e contabilità provvede agli atti ed alle iniziative per l'esecuzione della presente delibera.

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale dell'Autorità.

Roma, 21 dicembre 2007

Il presidente: CALABRÒ

Bilancio di Previsione 2008 - Entrate

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Residui esercizi precedenti	Previsioni di competenza esercizio 2007	Previsioni di competenza – Variazioni – In aumento	Previsioni di competenza – Variazioni – In diminuzione	Previsioni di competenza – Somme risultanti 2008	Previsioni di cassa esercizio 2008
I			**ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI**						
	I		**Trasferimenti da parte dello Stato**						
		1011101	Contributo dello Stato per le spese di funzionamento dell'Autorità (Legge 31 luglio 1997, n.249, art.6 ,punto a), e legge n.215/2004 art. 9, comma 3)	0,00	3.889.000,00	0,00	51.000.00	3.838.000,00	3.838.000.00
		1011103	Contributo operatori (Legge 14 novembre 1995 n.481 art. 2, comma 38, lettera b), legge 31 luglio n.249 e legge 23 dicembre 2005, n.266	0,00	62.845.000,00	1.109.000,00	0.00	63.954.000,00	63.954.000.00
			Totale categoria I	**0,00**	**66.734.000,00**	**1.109.000,00**	**51.000,00**	**67.792.000,00**	**67.792.000,00**
	II		**Altre entrate**						
		1022201	Recuperi, rimborsi e proventi diversi	0,00	400.000,00	0,00	0.00	400.000,00	400.000.00
		1022202	Corrispettivi per i servizi resi dall'Autorità (legge 249 del 31 Luglio 1997 art. 6, comma 2)	0,00	103.000,00	0,00	0.00	103.000,00	103.000.00
			Totale categoria II	**0,00**	**503.000,00**	**0,00**	**0,00**	**503.000,00**	**503.000,00**
	III		**Redditi Patrimoniali**						
		1032210	Interessi attivi e rendite finanziarie	10.000,00	609.000,00	0,00	0.00	609.000,00	619.000.00
			Totale categoria III	**10.000,00**	**609.000,00**	**0,00**	**0,00**	**609.000,00**	**619.000,00**
			Totale categoria I	0,00	66.734.000,00	1.109.000,00	51.000.00	67.792.000,00	67.792.000.00

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Residui esercizi precedenti	Previsioni di competenza esercizio 2007	Previsioni di competenza			Previsioni di cassa esercizio 2008
						Variazioni		Somme risultanti 2008	
						In aumento	In diminuzione		
			Totale categoria II	0,00	503.000,00	0,00	0,00	503.000,00	503.000,00
			Totale categoria III	10.000,00	609.000,00	0,00	0,00	609.000,00	619.000,00
			TOTALE TITOLO I	**10.000,00**	**67.846.000,00**	**1.109.000,00**	**51.000,00**	**68.904.000,00**	**68.914.000,00**
II			**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**						
	I	**2012212**	Alienazione dei beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012214	Realizzo valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale categoria I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale categoria I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV			**PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI**						
	I		**Partite di giro e contabilità speciali -**						
		4014401	Recupero anticipazioni al cassiere	0,00	103.292,00	0,00	0,00	103.292,00	103.292,00

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Residui esercizi precedenti	Previsioni di competenza esercizio 2007	Previsioni di competenza – Variazioni – In aumento	Previsioni di competenza – Variazioni – In diminuzione	Previsioni di competenza – Somme risultanti 2008	Previsioni di cassa esercizio 2008
		4014402	Ritenute previdenziali ed erariali sui compensi al Presidente ed ai membri dell'Autorità e sugli emolumenti al personale. Ritenuta di acconto su assegni, indennità e compensi al personale di altre Amministrazioni ed agli incaricati di particolari prestazioni. Ritenute per conto terzi. Ritenute di acconto su emolumenti diversi.	0,00	12.500.000,00	0,00	2.800.000,00	9.700.000,00	9.700.000,00
			Totale categoria I	**0,00**	**12.603.292,00**	**0,00**	**2.800.000,00**	**9.803.292,00**	**9.803.292,00**
			TOTALE TITOLO IV	**0,00**	**12.603.292,00**	**0,00**	**2.800.000,00**	**9.803.292,00**	**9.803.292,00**
			Riepilogo dei Titoli						
			TOTALE TITOLO I	10.000,00	67.846.000,00	1.109.000,00	51.000,00	68.904.000,00	68.914.000,00
			TOTALE TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO IV	0,00	12.603.292,00	0,00	2.800.000,00	9.803.292,00	9.803.292,00
			TOTALE GENERALE TITOLI	**10.000,00**	**80.449.292,00**	**1.109.000,00**	**2.851.000,00**	**78.707.292,00**	**78.717.292,00**
			Utilizzo avanzo di amministrazione		1.600.150,00	1.825.500,00	0,00	3.425.650,00	
			Utilizzo fondo di cassa						30.227.650,00
			TOTALE GENERALE ENTRATE	**10.000,00**	**82.049.442,00**	**2.934.500,00**	**2.851.000,00**	**82.132.942,00**	**108.944.942,00**

Bilancio di Previsione 2008 - Uscite

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Residui esercizi precedenti	Previsioni di competenza esercizio 2007	Previsioni di competenza – Variazioni – In aumento	Previsioni di competenza – Variazioni – In diminuzione	Previsioni di competenza – Somme risultanti 2008	Previsioni di cassa esercizio 2008
I			**TITOLO I**						
	I		**1) Compensi ed oneri diversi per gli Organi istituzionali**						
		1011001	Compensi al Presidente ed ai Membri dell'Autorità	0,00	3.663.000,00	0,00	0,00	3.663.000,00	3.663.000,00
		1011002	Oneri previdenziali a carico dell'Autorità	0,00	532.000,00	0,00	55.000,00	477.000,00	477.000,00
		1011004	Oneri fiscali a carico dell'Autorità (IRAP)	0,00	482.000,00	0,00	152.000,00	330.000,00	330.000,00
		1011005	Rimborso spese e corresponsione di arretrati ai componenti degli Organi Collegiali	0,00	2.000.000,00	0,00	1.648.000,00	352.000,00	352.000,00
		1011006	Spese di rappresentanza (Del.n.217/02/Cons, capo III e succ. modificazioni)	0,00	15.400,00	0,00	7.500,00	7.900,00	7.900,00
			Totale categoria I	**0,00**	**6.692.400,00**	**0,00**	**1.862.500,00**	**4.829.900,00**	**4.829.900,00**
	II		**2) Gabinetto**						
		1021007	Spese di funzionamento	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
		1021008	Oneri di funzionamento del Consiglio Nazionale degli Utenti	130.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	380.000,00
		1021009	Spese per attività a rilevanza esterna	40.000,00	115.000,00	45.000,00	0,00	160.000,00	200.000,00
		1021010	Spese per le attività delegate ai Comitati Regionali per le Comunicazioni	300.000,00	1.300.000,00	800.000,00	0,00	2.100.000,00	2.400.000,00
		1021011	Spese per il funzionamento della Commissione di Garanzia, del Comitato Etico e del Servizio di controllo interno	50.000,00	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00	255.000,00
			Totale categoria II	**520.000,00**	**1.875.000,00**	**845.000,00**	**5.000,00**	**2.715.000,00**	**3.235.000,00**
	III		**3) Segretariato Generale**						

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Residui esercizi precedenti	Previsioni di competenza esercizio 2007	Previsioni di competenza			Previsioni di cassa esercizio 2008
						Variazioni		Somme risultanti 2008	
						In aumento	In diminuzione		
		1031019	Spese per l'attuazione di specifici programmi di attività, e relativi compensi e rimborsi per perizie, incarichi di studio e ricerche su specifici temi e problemi riguardanti il funzionamento del Segretariato Generale	50.000,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	50.000,00
		1031020	Spese per la presidenza ERG (European Regulators Group)	20.000,00	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00	20.000,00
		1031021	Spese per la progettazione, aggiornamento e funzionamento del sito internet in inglese e traduzioni	50.000,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	120.000,00
		1031025	Spese perla rassegna stampa, organizzazione di conferenze stampa, gestione e diffusione informazioni, forum, tavole rotonde, dibattiti, audizioni,e spese per la partecipazione a convegni, mostre e congressi	50.000,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	290.000,00
		1031028	Oneri per le attività concernenti la presidenza italiana del Reseau-Med e la quota di partecipazione all'IRG e le relazioni con le Autorità e le Amministrazioni degli Stati Esteri ed organizzazioni Comunitarie ed Internazionali	20.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	120.000,00
		1031029	Spese internazionali per gruppi di studio, di lavoro, commissioni audizioni, convenzioni e traduzioni	40.000,00	56.000,00	0,00	0,00	56.000,00	96.000,00
		1031030	Contributo alle spese di mantenimento sito web IRG (IRGIS) ed Intranet (IRG-NET)	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00
		1031031	Trattamento di missione all'estero	0,00	175.000,00	0,00	20.000,00	155.000,00	155.000,00
		1031032	Spese per la sede di Bruxelles	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00
			Totale categoria III	**230.000,00**	**1.111.000,00**	**0,00**	**490.000,00**	**621.000,00**	**851.000,00**
	IV		**4) Servizio giuridico**						
		1041033	Spese per programmi di ricerche , per convenzioni, studi , consulenze, gruppi	15.000,00	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00	150.000,00
			di lavoro e di collaborazione con esperti ed istituti di ricerca nazionali ed						
			esteri						
		1041035	Acquisto di banche dati e di pubblicazioni specializzate, raccolte di	0,00	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00
			legislazione e giurisprudenza						

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Residui esercizi precedenti	Previsioni di competenza esercizio 2007	Previsioni di competenza			Previsioni di cassa esercizio 2008
						Variazioni		Somme risultanti 2008	
						In aumento	In diminuzione		
			Totale categoria IV	**15.000,00**	**146.000,00**	**0,00**	**0,00**	**146.000,00**	**161.000,00**
	V		**5) Servizio amministrazione e personale**						
		1051069	Stipendi retribuzioni ed altre indennità al personale	100.000,00	22.055.000,00	1.770.000,00	0,00	23.825.000,00	23.925.000,00
		1051070	Oneri previdenziali a carico dell'Autorità	20.000,00	5.903.000,00	1.145.000,00	0,00	7.048.000,00	7.068.000,00
		1051071	Oneri fiscali a carico dell'Autorità (IRAP)	9.000,00	2.165.000,00	183.000,00	0,00	2.348.000,00	2.357.000,00
		1051072	Compensi per lavoro straordinario al personale	90.000,00	730.350,00	0,00	0,00	730.350,00	820.350,00
		1051073	Trattamento di missione all'interno del territorio nazionale	20.000,00	500.400,00	0,00	30.000,00	470.400,00	490.400,00
		1051074	Oneri per costituzione del fondo per l'indennità incentivante individuale	0,00	1.620.000,00	250.000,00	0,00	1.870.000,00	1.870.000,00
		1051075	Provvidenze a favore del personale in servizio e di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
		1051079	Accantonamento fondi pensione	1.902.000,00	302.000,00	0,00	0,00	302.000,00	2.204.000,00
		1051080	Accantonamentoindennità fine rapporto	3.632.000,00	976.000,00	571.000,00	0,00	1.547.000,00	5.179.000,00
		1051081	Spese per i servizi resi all'Autorità (da Amministrazioni Pubbliche ex legge 249/1997 e da altre amministrazioni e spese connesse al reclutamento del personale	40.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	140.000,00
		1051083	Oneri connessi all'applicazione del D. L.vo 626/94 - Prevenzione e Sicurezza	50.000,00	125.000,00	75.000,00	0,00	200.000,00	250.000,00
			sul luogo di lavoro						
		1051085	Compensi e rimborsi per perizie, incarichi di studio e di ricerca, per consulenze su specifici temi e problemi e spese per servizi esterni	10.000,00	100.000,00	122.000,00	0,00	222.000,00	232.000,00
		1051086	Canoni di locazione e oneri condominiali	20.000,00	4.658.000,00	0,00	0,00	4.658.000,00	4.678.000,00
		1051087	Spese per la manutenzione ordinaria ed adattamento dei locali, installazione e manutenzione impianti tecnici ed elettronici. Manutenzione ed esercizio delle macchine d'ufficio, degli automezzi, dei beni mobili e degli arredi.	100.000,00	500.000,00	0,00	100.000,00	400.000,00	500.000,00
		1051088	Canoni di noleggio automezzi, attrezzature d'ufficio e del materiale tecnico	50.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	300.000,00
		1051089	Spese per l'acquisto di giornali, riviste, periodici; pubblicazioni per gli uffici e e rilegature. Spese per inserzioni e pubblicità, comprese le spese per la relazione al Parlamento	50.000,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	210.000,00

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Residui esercizi precedenti	Previsioni di competenza esercizio 2007	Previsioni di competenza			Previsioni di cassa esercizio 2008
						Variazioni		Somme risultanti 2008	
						In aumento	In diminuzione		
		1051090	Spese d'ufficio, di stampa e di cancelleria	50.000,00	184.000,00	20.000,00	0,00	204.000,00	254.000,00
		1051091	Spese per canone fornitura energia elettrica, telefoniche, gas, acqua, canoni radiotelevisivi e spese postali	10.000,00	730.000,00	20.000,00	0,00	750.000,00	760.000,00
		1051092	Spese per pulizie dei locali, traslochi e facchinaggio e spese per smaltimento rifiuti solidi urbani	200.000,00	727.000,00	0,00	0,00	727.000,00	927.000,00
		1051095	Spese per l'aggiornamento e la partecipazione a corsi indetti da Enti e organismi vari (spese per la formazione del personale)	100.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	500.000,00
		1051096	Spese per la formazione (stages)	50.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	150.000,00
		1051097	Vigilanza locali e portierato	20.000,00	750.000,00	50.000,00	0,00	800.000,00	820.000,00
		1051098	Assicurazioni diverse	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
		1051099	Acquisto di vestiario e divise	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
		1051101	Spese per oneri giudiziari, liti, arbitrati, notificazioni ed oneri accessori	1.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	11.000,00
		1051102	Restituzioni e rimborsi	400.000,00	278.000,00	222.000,00	0,00	500.000,00	900.000,00
		1051103	Spese per il Sistema Inform.ivo amm.ivo dell'Autorità e per il CED; acquisto materiale informatico e acquisto licenze d'uso.	200.000,00	700.000,00	100.000,00	0,00	800.000,00	1.000.000,00
			Totale categoria V	**7.125.000,00**	**44.273.750,00**	**4.728.000,00**	**130.000,00**	**48.871.750,00**	**55.996.750,00**
	VI		**6) Servizio comunicazione politica e conflitti di interessi**						
		1061124	Spese per l'attuazione dei programmi di attività, compresi gli oneri per consulenze, gruppi di lavoro e di studio	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
		1061126	Spese per le elezioni politiche ed amministrative (par-condicio) e conflitto di interessi	10.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	110.000,00
		1061127	Spese per il monitoraggio della comunicazione politica	400.000,00	760.000,00	0,00	0,00	760.000,00	1.160.000,00
			Totale categoria VI	**415.000,00**	**860.000,00**	**0,00**	**0,00**	**860.000,00**	**1.275.000,00**
	VII		**7) Servizio Ispettivo e registro**						

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Residui esercizi precedenti	Previsioni di competenza esercizio 2007	Previsioni di competenza			Previsioni di cassa esercizio 2008
						Variazioni		Somme risultanti 2008	
						In aumento	In diminuzione		
		1071128	Spese per i servizi resi dagli organi di Polizia e della Guardia di Finanza	10.000,00	70.000,00	10.000,00	0,00	80.000,00	90.000,00
		1071130	Spese di registrazione, archiviazione e classificazione delle immagini ai fini del monitoraggio delle trasmissioni televisive	0,00	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00
		1071132	Spese per la gestione del Registro Operatori Comunicazioni , compresi oneri accessori	80.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	580.000,00
		1071134	Oneri per trattamento di missione connessi ai compiti propri del Servizio	10.000,00	110.000,00	10.000,00	0,00	120.000,00	130.000,00
			Totale categoria VII	**100.000,00**	**725.000,00**	**20.000,00**	**0,00**	**745.000,00**	**845.000,00**
	IX		**9) Direzioni reti e servizi di comunicazione elettronica**						
		1091184	Spese per la verifica della contabilità regolatoria e servizio unversale	2.000.000,00	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	3.800.000,00
		1091186	Spese per l'attuazione dei programmi di attività, compresi gli oneri per convenzioni, studi, ricerche e gruppi di lavoro	10.000,00	165.000,00	35.000,00	0,00	200.000,00	210.000,00
		1091187	Spese per l'attività istruttoria su pareri, reclami, controversie, ricorsi e sanzioni	0,00	40.000,00	25.000,00	0,00	65.000,00	65.000,00
			Totale categoria IX	**2.010.000,00**	**2.005.000,00**	**60.000,00**	**0,00**	**2.065.000,00**	**4.075.000,00**
	X		**10) Direzione contenuti audiovisivi e multimediali**						
		1101206	Spese per l'attuazione dei programmi di attività, compresi gli oneri per convenzioni, studi, ricerche, consulenze e gruppi di lavoro	50.000,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	230.000,00
		1101210	Spese per monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive e per il controllo degli indici di ascolto, inclusi oneri convenzione ISTAT	600.000,00	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00	1.750.000,00
		1101212	Spese per l'attività istruttoria su pareri, reclami, controversie, ricorsi e sanzioni	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Residui esercizi precedenti	Previsioni di competenza esercizio 2007	Previsioni di competenza - Variazioni - In aumento	Previsioni di competenza - Variazioni - In diminuzione	Previsioni di competenza - Somme risultanti 2008	Previsioni di cassa esercizio 2008
			Totale categoria X	**650.000,00**	**1.350.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.350.000,00**	**2.000.000,00**
	XI		**11) Direzione tutela dei consumatori**						
		1111222	Spese per l'Ufficio Relazioni col pubblico, con l'Associazione dei consumatori, comunicazione ed informazione	20.000,00	150.000,00	100.000,00	0,00	250.000,00	270.000,00
		1111224	Spese per l'attività istruttoria su pareri, reclami, controversie, ricorsi e sanzioni	10.000,00	44.000,00	0,00	24.000,00	20.000,00	30.000,00
		1111226	Spese connesse alla gestione segnalazioni e compenso lavoro straordinario al personale	0,00	50.000,00	24.000,00	0,00	74.000,00	74.000,00
		1111228	Spese per l'attuazione dei programmi di attività, compresi gli oneri per convenzioni, studi, ricerche, documentazione, prestazioni servizie e gruppi di lavoro	60.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	110.000,00
			Totale categoria XI	**90.000,00**	**294.000,00**	**124.000,00**	**24.000,00**	**394.000,00**	**484.000,00**
	XII		**12) Direzione studi, ricerca e formazione**						
		1121230	Spese di pubblicazioni (secondo la C.d.G. parere prima variazione 2007deve accorparsi al cap.1121233)	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00
		1121232	Spese per acquisto di prodotti editoriali destinati alla biblioteca dell'Autorità ed all'ufficio	40.000,00	90.000,00	30.000,00	0,00	120.000,00	160.000,00
		1121233	Spese per programmi di studio, ricerca, formazione, collaborazione e convenzioni con Università e Enti di ricerca nazionali ed internazionali; organizzazione comitati e seminari scientifici	60.000,00	220.000,00	780.000,00	0,00	1.000.000,00	1.060.000,00
			Totale categoria XII	**100.000,00**	**340.000,00**	**810.000,00**	**30.000,00**	**1.120.000,00**	**1.220.000,00**
	XIII		**13) Direzione analisi di mercato, concorrenza e assetti**						
		1131268	Spese per convenzioni, studi, ricerche, consulenze, gruppi di lavoro di competenza della Direzione	220.000,00	150.000,00	100.000,00	0,00	250.000,00	470.000,00

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Residui esercizi precedenti	Previsioni di competenza esercizio 2007	Previsioni di competenza			Previsioni di cassa esercizio 2008
						Variazioni		Somme risultanti 2008	
						In aumento	In diminuzione		
			Totale categoria XIII	**220.000,00**	**150.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**250.000,00**	**470.000,00**
	XVII		**17) Somme non attribuibili**						
		1171300	Fondo di riserva	0,00	462.000,00	438.000,00	0,00	900.000,00	900.000,00
			Totale categoria XVII	**0,00**	**462.000,00**	**438.000,00**	**0,00**	**900.000,00**	**900.000,00**
			Totale categoria I	0,00	6.692.400,00	0,00	1.862.500,00	4.829.900,00	4.829.900,00
			Totale categoria II	520.000,00	1.875.000,00	845.000,00	5.000,00	2.715.000,00	3.235.000,00
			Totale categoria III	230.000,00	1.111.000,00	0,00	490.000,00	621.000,00	851.000,00
			Totale categoria IV	15.000,00	146.000,00	0,00	0,00	146.000,00	161.000,00
			Totale categoria V	7.125.000,00	44.273.750,00	4.728.000,00	130.000,00	48.871.750,00	55.996.750,00
			Totale categoria VI	415.000,00	860.000,00	0,00	0,00	860.000,00	1.275.000,00
			Totale categoria VII	100.000,00	725.000,00	20.000,00	0,00	745.000,00	845.000,00
			Totale categoria IX	2.010.000,00	2.005.000,00	60.000,00	0,00	2.065.000,00	4.075.000,00
			Totale categoria X	650.000,00	1.350.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00	2.000.000,00
			Totale categoria XI	90.000,00	294.000,00	124.000,00	24.000,00	394.000,00	484.000,00
			Totale categoria XII	100.000,00	340.000,00	810.000,00	30.000,00	1.120.000,00	1.220.000,00
			Totale categoria XIII	220.000,00	150.000,00	100.000,00	0,00	250.000,00	470.000,00
			Totale categoria XVII	0,00	462.000,00	438.000,00	0,00	900.000,00	900.000,00
			TOTALE TITOLO I	**11.475.000,00**	**60.284.150,00**	**7.125.000,00**	**2.541.500,00**	**64.867.650,00**	**76.342.650,00**
II			**SPESE IN CONTO CAPITALE**						

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Residui esercizi precedenti	Previsioni di competenza esercizio 2007	Previsioni di competenza			Previsioni di cassa esercizio 2008
						Variazioni		Somme risultanti 2008	
						In aumento	In diminuzione		
	I		**1) Indennità di liquidazione, tfr e similari al personale cessato dal servizio**						
		2012200	Indennità di liquidazione, tfr e similari al personale cessato dal servizio	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
			Totale categoria I	**0,00**	**400.000,00**	**0,00**	**0,00**	**400.000,00**	**400.000,00**
	II		**Beni immobili, mobili, macchine e attrezzature e programmi tecnico-scientifici**						
		2022211	Interventi di sistemazione e manutenzione straordinaria	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		2022219	Acquisto di beni immateriali (Progetti, brevetti, software, ecc)	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
		2022220	Spese per l'acquisto di beni mobili, autovetture, ecc.	100.000,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	750.000,00
		2022221	Accantonamento oneri per acquisto sedi	15.224.000,00	8.112.000,00	0,00	3.700.000,00	4.412.000,00	19.636.000,00
			Totale categoria II	**15.337.000,00**	**8.762.000,00**	**2.000.000,00**	**3.700.000,00**	**7.062.000,00**	**22.399.000,00**
			Totale categoria I	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
			Totale categoria II	15.337.000,00	8.762.000,00	2.000.000,00	3.700.000,00	7.062.000,00	22.399.000,00
			TOTALE TITOLO II	**15.337.000,00**	**9.162.000,00**	**2.000.000,00**	**3.700.000,00**	**7.462.000,00**	**22.799.000,00**
IV			**PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI**						
	I		**Partite di giro e contabilità speciali**						

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Residui esercizi precedenti	Previsioni di competenza esercizio 2007	Previsioni di competenza			Previsioni di cassa esercizio 2008
						Variazioni		Somme risultanti 2008	
						In aumento	In diminuzione		
		4014401	Anticipazioni al cassiere per le piccole spese e per la corresponsione di anticipi al personale inviato in missione	0,00	103.292,00	0,00	0,00	103.292,00	103.292,00
		4014402	Versamento ritenute previdenziali ed erariali operate sui compensi all'Autorità e gli emolumenti al personale. Versamento, ritenuta d'acconto su assegni, indennità e compensi al personale di altre Amministrazioni ed agli incaricati di particolari prestazioni. Versamento ritenute operate per conto terzi. Versamento ritenuta d'acconto operata su emolumenti diversi	0,00	12.500.000,00	0,00	2.800.000,00	9.700.000,00	9.700.000,00
			Totale categoria I	**0,00**	**12.603.292,00**	**0,00**	**2.800.000,00**	**9.803.292,00**	**9.803.292,00**
			TOTALE TITOLO IV	**0,00**	**12.603.292,00**	**0,00**	**2.800.000,00**	**9.803.292,00**	**9.803.292,00**
			Riepilogo dei titoli						
			TOTALE TITOLO I	**11.475.000,00**	**60.284.150,00**	**7.125.000,00**	**2.541.500,00**	**64.867.650,00**	**76.342.650,00**
			TOTALE TITOLO II	**15.337.000,00**	**9.162.000,00**	**2.000.000,00**	**3.700.000,00**	**7.462.000,00**	**22.799.000,00**
			TOTALE TITOLO IV	**0,00**	**12.603.292,00**	**0,00**	**2.800.000,00**	**9.803.292,00**	**9.803.292,00**
			TOTALE GENERALE TITOLI	**26.812.000,00**	**82.049.442,00**	**9.125.000,00**	**9.041.500,00**	**82.132.942,00**	**108.944.942,00**

Bilancio di Previsione 2008 - Riepilogo generale

		Residui esercizi precedenti	Previsioni di competenza esercizio 2007	Somme risultanti previsioni di competenza 2008	Previsioni di cassa esercizio 2008
ENTRATE	Utilizzo avanzo di amministrazione al 31/12/2007		1.600.150,00	3.425.650,00	
	Utilizzo fondo di cassa l 31.12.2007				30.227.650,00
	Totale Entrate (Titoli I° - II°)	10.000,00	67.846.000,00	68.904.000,00	68.914.000,00
	Totale Entrate al netto delle partite di giro	10.000,00	67.846.000,00	68.904.000,00	99.141.650,00
	Titolo IV (Partite di giro)	0,00	12.603.292,00	9.803.292,00	9.803.292,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	10.000,00	82.049.442,00	82.132.942,00	108.944.942,00
USCITE	Totale Uscite (Titoli I° - II°)	26.812.000,00	69.446.150,00	72.329.650,00	99.141.650,00
	Totale Uscite al netto delle partite di giro	26.812.000,00	69.446.150,00	72.329.650,00	99.141.650,00
	Titolo IV^ (Partite di giro)	0,00	12.603.292,00	9.803.292,00	9.803.292,00
	TOTALE GENERALE USCITE	26.812.000,00	82.049.442,00	82.132.942,00	108.944.942,00

08A01198

DELIBERAZIONE 6 febbraio 2008.

Valutazione delle dimensioni economiche del sistema integrato delle comunicazioni. (Deliberazione n. 81/08/CONS).

L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Nella sua riunione del Consiglio del 6 febbraio 2008;

Vista la legge 6 agosto 1990, n. 223, recante «Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato»;

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante «Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità»;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante «Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle comunicazioni e radiotelevisivo»;

Vista la legge 3 maggio 2004, n. 112, recante «Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della RAI-Radio Televisione italiana S.p.a., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione»;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante «Testo unico della radiotelevisione»;

Considerato che il testo unico della radiotelevisione, nell'assegnare all'Autorità il compito della valutazione delle dimensioni economiche del Sistema integrato delle comunicazioni (SIC) individua, all'art. 2, comma 1, lettera *l)*, le specifiche «aree di attività economica» che compongono il SIC e all'art. 43, comma 10, le specifiche «voci di ricavo» da considerare ai fini della valorizzazione del SIC;

Valutate le risultanze di cui alla delibera n. 341/06/CONS relativa agli anni 2004 e 2005 che ha comportato, da un lato, un processo di raccolta diretta di informazioni e dati presso le imprese dei settori radiotelevisivo e dell'editoria e, dall'altro lato, l'acquisizione di specifici elementi informativi e di analisi presso le principali associazioni di categoria, analisti di settore ed altre fonti esterne per la quantificazione economica di settori economici componenti il SIC ma non rilevati istituzionalmente dall'Autorità;

Considerata l'opportunità, nell'ambito del processo di aggiornamento del valore economico del SIC relativamente al 2006, di confermare l'impianto metodologico seguito per le attività di cui alla sopra citata delibera 341/06/CONS;

Udita la relazione dei commissari Stefano Mannoni e Michele Lauria, relatori ai sensi dell'art. 29, comma 1, del regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità;

Delibera:

Articolo unico

VALUTAZIONE DELLE DIMENSIONI ECONOMICHE DEL SISTEMA INTEGRATO DELLE COMUNICAZIONI (SIC)

1. L'Autorità approva la relazione finale sulla valutazione delle dimensioni economiche del Sistema integrato delle comunicazioni, relativamente all'anno 2006, il cui testo è riportato nell'allegato *A* alla presente delibera e di cui costituisce parte integrante.

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale e sul sito web dell'Autorità.

Roma, 6 febbraio 2008

Il presidente
CALABRÒ

I commissari relatori
MANNONI - LAURIA

ALLEGATO A alla Delibera N. 81/08/CONS

SISTEMA INTEGRATO DELLE COMUNICAZIONI: RISULTANZE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE PER L'ANNO 2006

Premessa

Di seguito, vengono esposti i principali risultati relativi al processo che ha condotto alla valutazione del valore economico del Sistema Integrato delle Comunicazioni (SIC) per l'anno 2006.
Per quanto riguarda gli aspetti di carattere metodologico, si conferma l'impianto utilizzato nel precedente ciclo di valutazione, relativo al biennio 2004-2005, descritto in dettaglio nell'Allegato A alla delibera 341/06/CONS; nel paragrafo che segue, se ne richiamano le principali caratteristiche.

1. Cenni alla metodologia utilizzata nella delibera 341/06/CONS

Appare preliminarmente opportuno richiamare, in sintesi, i principi ispiratori che hanno portato alla valorizzazione economica del SIC per il 2006.

In primo luogo, sono stati considerati i dodici settori in cui la delibera 341/06/CONS ha articolato le sette aree economiche indicate alla lettera l), comma 1, articolo 2 del Testo unico della radiotelevisione (Dlgs n.177 del 31 luglio 2005), come indicati nella tabella 1.

Tabella 1 – La composizione del SIC

Aree economiche (di cui alla lett.l), co. 1, art.2 del TU)	**Articolazione dei settori oggetto di rilevazione**
A) Stampa quotidiana e periodica	1) Stampa quotidiana
	2) Stampa periodica
B) Editoria annuaristica ed elettronica anche per il tramite di Internet	3) Editoria annuaristica
	4) Editoria elettronica
	5) Agenzie di stampa
C) Radio e televisione	6) Televisione gratuita
	7) Televisione a pagamento
	8) Radio
D) Cinema	9) Box office e pubblicità
E) Pubblicità esterna	10) Pubblicità esterna
F) Iniziative di comunicazione di prodotti e servizi	11) Iniziative di comunicazione di prodotti e servizi
G) Sponsorizzazioni	12) Sponsorizzazioni

Il processo di valorizzazione del SIC è stato, anche quest'anno, condotto secondo due distinti percorsi.
Il primo, relativo alle aree di tradizionale competenza dell'Autorità (settori da 1 a 8 nella precedente tabella 1), definite anche "aree classiche", ha comportato la rilevazione diretta dei dati di ricavo presso circa 350 imprese operanti nell'editoria e nel settore radiotelevisivo, largamente rappresentative delle specifiche attività economiche di riferimento. Allo stesso tempo, come in passato, sono stati approntati opportuni strumenti di verifica ed integrazione dei dati forniti dalle imprese che verranno di seguito illustrati.
Il secondo, relativo alle cosiddette "nuove aree" (settori 9-12), che, in quanto riguardante un universo parcellizzato e disomogeneo di soggetti, è stato condotto attraverso l'analisi di dati ed informazioni forniti da fonti esterne.

La figura 1 illustra le fasi dei due distinti processi (raccolta dati presso le imprese e acquisizione da altre fonti esterne), predisposti per la fase operativa della valutazione economica del SIC.

Figura 1 – Fase operativa

	Settembre 2007	Ottobre-Novembre 2007			
Settori 1)-8) Rilevazione diretta presso le imprese	**Individuazione imprese Predisposizione indirizzario**	**Invio questionari Verifica ricezione**	**Supporto compilazione Sollecito trasmissione dati**	**Prima verifica e consolidamento dei dati**	**Consolidamento ed integrazione dei dati**
Settori 9)-12) Valutazione mediante ricorso a fonti esterne	**Reperimento dati da fonti esterne**			**Valutazioni e completamento del processo di stima**	

Non si ripercorre in dettaglio l'illustrazione del processo di gestione nella fase di predisposizione e trasmissione dei dati da parte delle imprese (sostanzialmente simile a quello indicato per lo scorso ciclo di valutazione), ma si evidenzia come - anche in questa occasione - le attività di "assistenza" alle imprese nella fase di compilazione dei moduli e quelle per la verifica e l'analisi dei dati ricevuti siano risultate particolarmente onerose, con una interlocuzione frequente con i fornitori delle informazioni.

Viceversa, quest'anno minore è stata l'esigenza di confronto con le associazioni di categoria per le esigenze informative collegate ai settori delle affissioni esterne, delle iniziative al punto vendita e delle sponsorizzazioni: in questo ambito, in sostanza, ci si è limitati alla richiesta di aggiornamento del valore economico delle attività di riferimento, rispetto a quanto dichiarato in occasione della rilevazione per il biennio 2004-2005.

2. Rilevazione diretta presso le imprese: percorso operativo

Le imprese attive nei settori dell'editoria e della radiotelevisione alle quali è stata avanzata specifica richiesta di informazioni sono rappresentative di oltre il 90% dei ricavi complessivi desumibili dalla Informativa Economica di Sistema (IES)[1]. Nel complesso le richieste effettuate sono state 308, con un leggero incremento rispetto alla precedente rilevazione (297) effettuata nel maggio 2006.

Con l'obiettivo di disporre di strumenti di verifica dei dati forniti dalle singole imprese e per eventuali confronti[2], anche quest'anno sono stati somministrati specifici questionari alle concessionarie di pubblicità aventi una raccolta lorda maggiore di 20 milioni di euro (per un totale di 37 imprese, contro le 10 del maggio 2006) ed a 12 "gruppi" editoriali (10 nel 2006) presenti in Italia[3] .

Nel processo di raccolta dei dati, massima attenzione è stata posta al "tasso di risposta" delle imprese, elemento ritenuto essenziale per disporre di informazioni consolidate, quanto più possibile rappresentative dell'universo di riferimento.

Tali attività hanno consentito di raggiungere un tasso di risposta medio del 96% rispetto al numero delle imprese contattate, valore leggermente superiore a quello registrato nel 2006 (95%). Si tratta di un risultato che garantisce la rappresentatività dei dati raccolti con riferimento ai singoli settori ed aree economiche considerati.

Infine, è da segnalare come – anche quest'anno - siano pervenute all'Autorità alcune comunicazioni da parte di imprese non inizialmente contattate, ma che hanno comunque trasmesso i dati: in molti casi, in quanto imprese controllate o collegate ad altre "in indirizzo".

Considerati i casi di imprese operanti in più aree, e che quindi hanno compilato più di un questionario, l'analisi ha complessivamente riguardato i dati relativi ad oltre 360 tra imprese e gruppi (340 nel 2006).

[1] Con alcune limitate integrazioni che tengono conto delle indicazioni metodologiche già emerse durante l'attività di valutazione relativa al biennio 2004-2005 (cfr. oltre).
[2] In particolare, con analoghe informazioni contenute in fonti esterne (rapporti di analisti finanziari, di banche d'affari, etc.).
[3] Si tratta di: Caltagirone Editore, Class Editori, De Agostini Editore, Il Sole 24 Ore, Mediaset, Mondadori, Monrif, Rai, RCS Mediagroup, Seat Pagine Gialle, Sky Italia e Telecom Italia Media.

3. Significatività dei dati raccolti e criticità riscontrate

L'attività di valutazione della significatività dei dati raccolti ha trovato un utile supporto nelle indicazioni e nell'esperienza operativa connesse al percorso di valutazione del 2004-2005.

In tal senso, in continuità con l'approccio seguito in passato, ai fini della determinazione del valore complessivo di ciascuna area economica esaminata, si è proceduto - laddove necessario - ad integrare il valore della IES "originario" in termini "omogenei" mediante il ricorso ai dati trasmessi dalle imprese. Più precisamente, si sono aggiunti i ricavi relativi ad alcune imprese che non risultano ancora presenti nella IES, nonché apportate talune correzioni a dati imputati erroneamente dall'azienda che ha risposto al questionario.

4. Affinamento ed integrazione dei dati: settori radiotelevisivo ed editoriale

Le fasi principali di questa attività possono essere di seguito riassumibili:

i. verifica dell'affidabilità dei dati forniti dalle imprese. Oltre a richiedere i necessari chiarimenti alle aziende, in taluni casi i dati acquisiti sono stati riscontrati direttamente con l'analisi dei dati di bilancio delle imprese, con i valori "consolidati" forniti *ad hoc* dai principali gruppi presenti nel SIC ed, a livello aggregato, con le risultanze di alcuni studi di settore;

ii. stima della quota di ricavi da attribuire alla residua platea di imprese - per le quali non si disponeva di dati puntuali - ed appartenenti a due diverse "categorie":
   a) aziende che, seppure incluse nel campione selezionato per la rilevazione diretta, non hanno inviato risposta al questionario (si tratta di alcune imprese di dimensioni minori appartenenti prevalentemente ai settori dell'editoria periodica, della televisione e della radio locali);
   b) imprese non ancora presenti nella IES, di cui si è tuttavia acquisita conoscenza della presenza (ingresso) nel mercato.

iii. integrazione dei dati, attraverso il ricorso a fonti esterne. Più precisamente, come per lo scorso anno, nel caso dell'editoria elettronica - ad integrazione della raccolta diretta dei dati - si è fatto ricorso a fonti esterne; ciò in ragione essenzialmente della natura dei dati raccolti presso le imprese iscritte al ROC, che periodica[4]. Pertanto, sono state considerate alcune valutazioni relative all'editoria elettronica non periodica - fornite da AIE - che indicano 320 milioni di euro di

---

[4] A tale riguardo l'accezione di editoria elettronica fornita nella delibera 236/01/CONS e successive integrazioni, indica - quale elemento qualificante per l'esercizio dell'attività di editore elettronico - la periodicità. Diversamente il Testo Unico fa riferimento all'intera "editoria elettronica" (si vedano la lett.l), comma 1, art. 2 ed il comma 10 dell'art 43 del Testo Unico).

ricavi. Con la medesima logica, ai fini di una più rappresentativa quantificazione dei ricavi pubblicitari su Internet rispetto ai dati raccolti, sono state utilizzate valutazioni - fornite da Nielsen Media Research - che conducono a stimare in poco meno di 200 milioni di euro il valore della pubblicità su Internet.

In sintesi, si evidenzia come, con riferimento ai segmenti dell' "area classica" del SIC (settori 1-8 della precedente tabella 1), i dati di ricavo raccolti direttamente presso le imprese rappresentino nel 2006 circa il 94% del valore finale ottenuto per il SIC[5].

5. Gli altri settori del SIC

La determinazione degli altri settori è stata effettuata mediante il ricorso alle fonti esterne già menzionate, in sintonia con l'approccio seguito in occasione del processo di valorizzazione del SIC per gli anni 2004-2005.

5.1. Cinema

Per l'area in esame, l'aggiornamento è stato eseguito utilizzando i dati forniti da SIAE con riguardo agli specifici ricavi delle sale cinematografiche, mentre con riferimento ai ricavi di natura pubblicitaria sono stati utilizzati dati forniti da Nielsen Media Research. Inoltre, in considerazione della dizione utilizzata al comma 10 dell'art.43 del TU che indica tra le tipologie di ricavo da includere nel SIC l'"utilizzazione delle opere cinematografiche nelle *diverse forme di fruizione del pubblico*", è stata inclusa nell'area "Cinema" una valutazione fornita da Univideo relativa alla dimensione economica dell' "*homevideo*" commercializzato attraverso canali "non edicola".

5.2. Pubblicità esterna, iniziative di comunicazione di prodotti e servizi, sponsorizzazioni

Come è noto, si tratta delle aree economiche che presentano le maggiori criticità in termini di individuazione dei soggetti i cui ricavi possono essere riferibili al SIC e comportano, di conseguenza, evidenti difficoltà per la determinazione del relativo valore economico.

Inoltre, si deve ribadire che le stime disponibili, fornite da alcune associazioni di categoria (come ad esempio UPA e Assocomunicazione), riguardano gli investimenti in comunicazione da parte delle imprese e - pertanto - solo in parte corrispondono a ricavi di aziende riconducibili alle aree economiche e/o alle categorie di ricavo individuati dal SIC.

[5] Questa incidenza si riduce a circa il 70% qualora si consideri il SIC nel suo complesso.

Nel corso del precedente esercizio del maggio 2006, fu ritenuto opportuno chiedere alle principali organizzazioni di categoria (Unicom, Assocomunicazione, UPA, FISPE) una disaggregazione del valore complessivo delle tre aree pubblicitarie in questione (iniziative di comunicazione, pubblicità esterna e sponsorizzazioni), per le varie categorie di soggetti che fanno parte della filiera, al fine di considerare solo i ricavi delle imprese le cui attività siano riconducibili al SIC[6].

I risultati dell'analisi condotta, portarono ad individuare, per il biennio 2004-2005, una distribuzione delle risorse che – per memoria - viene riproposta (tabella 2).

Tabella 2 - Ripartizione delle risorse nelle aree pubblicitarie considerate

Catena del valore degli investimenti "Below the line" (distribuzione %)	1. Proprietari mezzi/spazi	2. Utilizzo delle risorse interne delle imprese investitrici	3. Imprese di comunicazione (centri media, agenzie, concessionarie ecc) (1)	4. - Costi di produzione	5. Altro (2)
Pubblicità esterna	60,0		40,0		
Iniziative di comunicazione di prodotti e servizi (3)		34,8	43,8	20,9	0,5
Sponsorizzazioni	30,0	25,0	20,0		25,0

Fonte: Elaborazioni su dati FISPE, ASSOCOMUNICAZIONE, UNICOM e UPA

(1) Inclusi costi di realizzazione per la pubblicità esterna e le sponsorizzazioni.

(2) Investimenti in comunicazione su mezzi classici, già compresi nei dati raccolti dalle imprese.

(3) Composto da "Promozione al consumo" (Fonte: Assocomunicazione) e "Direct response" (Fonte: UPA). Le attività di promozione al consumo includono: vantaggi immediati, vantaggi condizionati, eventi speciali, vantaggi aleatori, web promotion, e nell'ambito del marketing operativo, le attività di "in store promotion", "merchandising", "sampling/volantinaggio", "incentivazioni alle vendite" (cataloghi a premi/raccolte punti, regali immediati). Le attività di "Direct response" sono definite da UPA come gli "investimenti in iniziative di comunicazione a risposte diretta di cui sia poi misurabile la risposta".

[6] Le categorie proposte ed analizzate sono state le seguenti: proprietari dei mezzi/spazi e soggetti che abbiano titolarità per l'attribuzione al SIC di una quota degli investimenti effettuati dalle imprese; utilizzo di risorse interne delle imprese investitrici; imprese di comunicazione (centri media, agenzie, concessionarie ecc); aziende di produzione; altri soggetti/attività. Come concordato negli specifici incontri tenuti con le principali associazioni di categoria nell'ambito dello scorso ciclo di valorizzazione del SIC, i ricavi dei soggetti che compongono alcuni segmenti della filiera, quali le "imprese di comunicazione " e le "aziende di produzione" appaiono ascrivibili al SIC, mentre quelli relativi ai "proprietari dei mezzi/spazi", le "risorse interne delle imprese investitrici" e gli introiti imputabili ad "altri soggetti" (come ad esempio i mediatori nelle attività di sponsorizzazione) non risultano di diretta pertinenza del SIC.

Nel presente esercizio, si è assunto che non siano intervenuti significativi mutamenti nella distribuzione tra le singole categorie di soggetti[7] rispetto a quanto contenuto nella tabella 2. E' stato quindi richiesto alle principali associazioni di categoria (UPA, Assocomunicazione, FISPE, Unicom) di formulare una propria valutazione in merito alle variazioni economiche intervenute durante il 2006 nei settori della pubblicità esterna, delle iniziative di comunicazione di prodotti e servizi, delle sponsorizzazioni.

Le indicazioni raccolte sono state integrate anche da un ulteriore contributo relativo alle dinamiche intervenute nel 2006 nelle attività di sponsorizzazione[8].

[7] Tale valutazione è stata condivisa con le stesse associazioni menzionate.
[8] IPSOS- Stage Up, "Il futuro della sponsorizzazione - Indagine predittiva 2007".

6. Le principali evidenze

6.1. I risultati

La tabella 3 mostra nel dettaglio i ricavi relativi al 2006 per i singoli settori economici che compongono il SIC, la cui valorizzazione complessiva è pari a ***23.640 milioni di euro***[9].

Tabella 3 – Il SIC per aree economiche nel 2006 (milioni di euro)

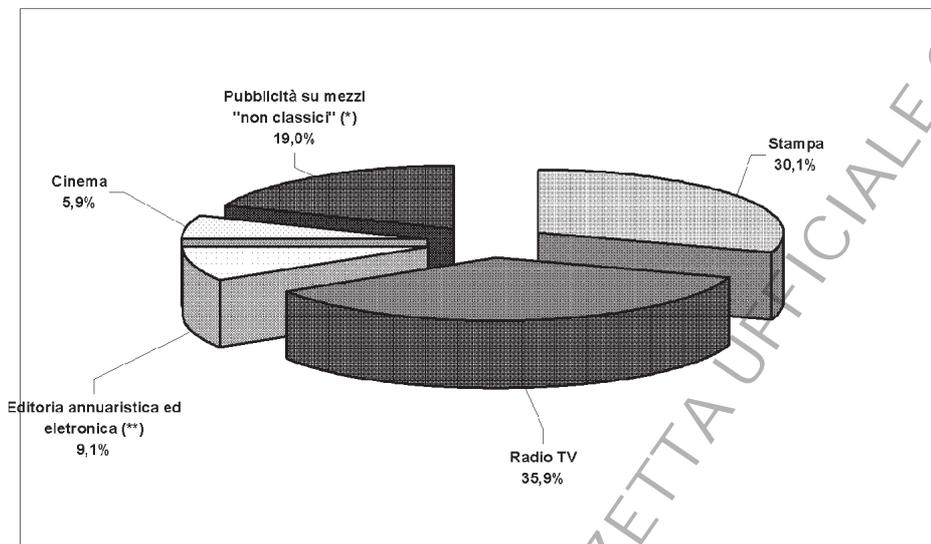
Aree economiche indicate nel Dlgs 177/05	Segmentazione per settori economici	Ricavi complessivi	%
1. Stampa quotidiana e periodica	**1. Stampa quotidiana nazionale e locale**	3.479	14,7
	2. Stampa periodica	3.650	15,4
	Totale	**7.129**	**30,1**
2. Editoria annuaristica ed elettronica anche per il tramite di Internet	**3. Editoria annuaristica**	870	3,7
	4. Editoria elettronica	930	3,9
	5. Agenzie di stampa	345	1,5
	Totale	**2.145**	**9,1**
3. Radio e televisione	**6. TV gratuita**	5.516	23,3
	7. TV a pagamento	2.328	9,8
	8. Radio nazionale e locale	659	2,8
	Totale	**8.503**	**35,9**
4. Cinema	**9. Box office e pubblicità**	1.388	5,9
5. Pubblicità esterna	**10. Pubblicità esterna**	587	2,5
6. Iniziative di comunicazioni di prodotti e servizi	**11. Iniziative di comunicazioni di prodotti e servizi**	3.606	15,3
7. Sponsorizzazioni	**12. Sponsorizzazioni**	282	1,2
Totale		**23.640**	**100, 0**

Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali e fonti varie

[9] Ai fini di un corretto confronto con il valore registrato per il 2005 (22.144 milioni di euro), si deve tener conto che l'incremento che così si registra risente – oltre che di una dinamica di crescita dell'aggregato SIC – anche del maggior numero di imprese rilevate in questa occasione, come specificato in precedenza.

La figura 2 mostra, relativamente al 2006, la ripartizione del SIC per macrocategorie merceologiche.

Figura 2 – Il SIC per macrocategorie (2006 in %)

Pubblicità su mezzi "non classici" (*) 19,0%
Stampa 30,1%
Cinema 5,9%
Editoria annuaristica ed eletronica (**) 9,1%
Radio TV 35,9%

Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali e fonti varie
(*) include pubblicità esterna, iniziative di comunicazioni di prodotti e servizi e sponsorizzazioni.
(**) include anche le agenzie di stampa.

La componente maggiormente rilevante appare quella radiotelevisiva (35,9%), seguita dalla stampa quotidiana e periodica (30,1%) e dalle forme di pubblicità su mezzi "non convenzionali" (19,0%).

Con riferimento alle diverse tipologie di ricavi che compongono il SIC, le figure 3 e 4 forniscono una rappresentazione per l'area dell'editoria e per quella della radiotelevisione.

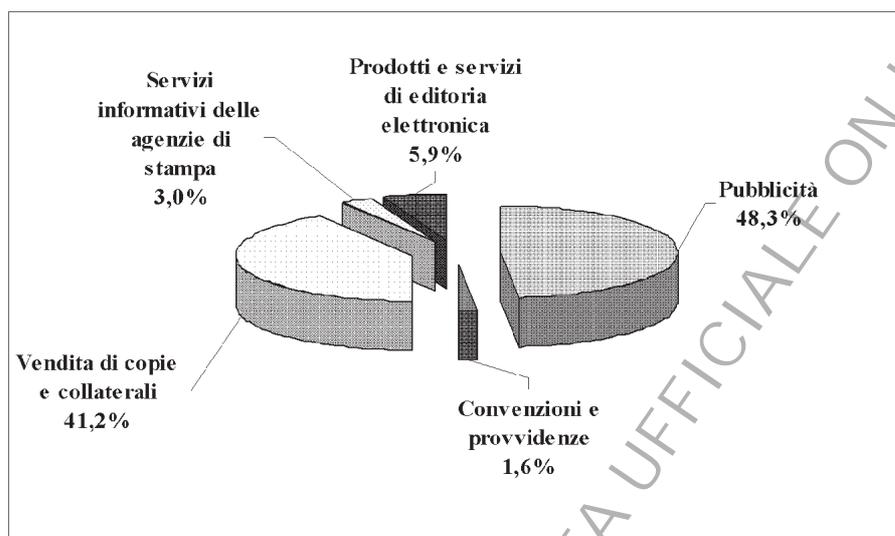
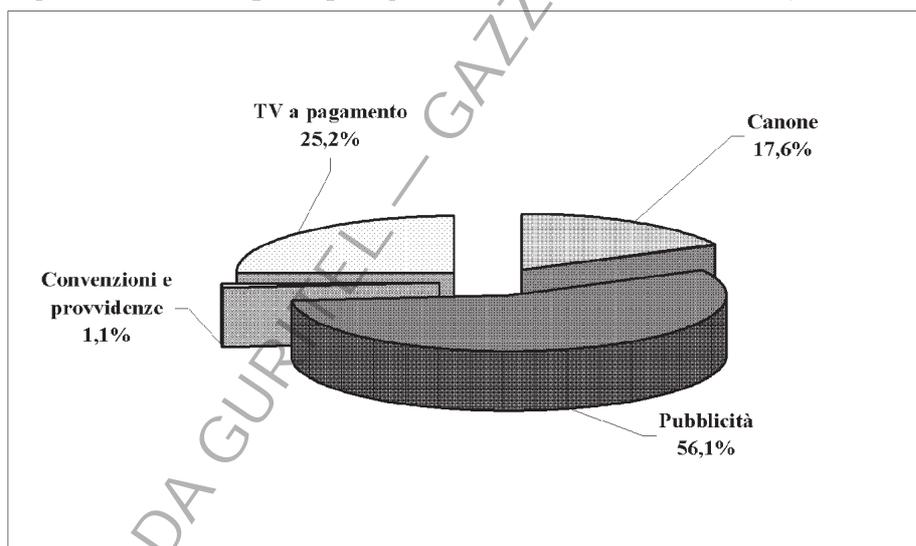
Figura 3 - Ricavi per tipologia nell'area editoriale (2006 in %) [10]

Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali e fonti varie

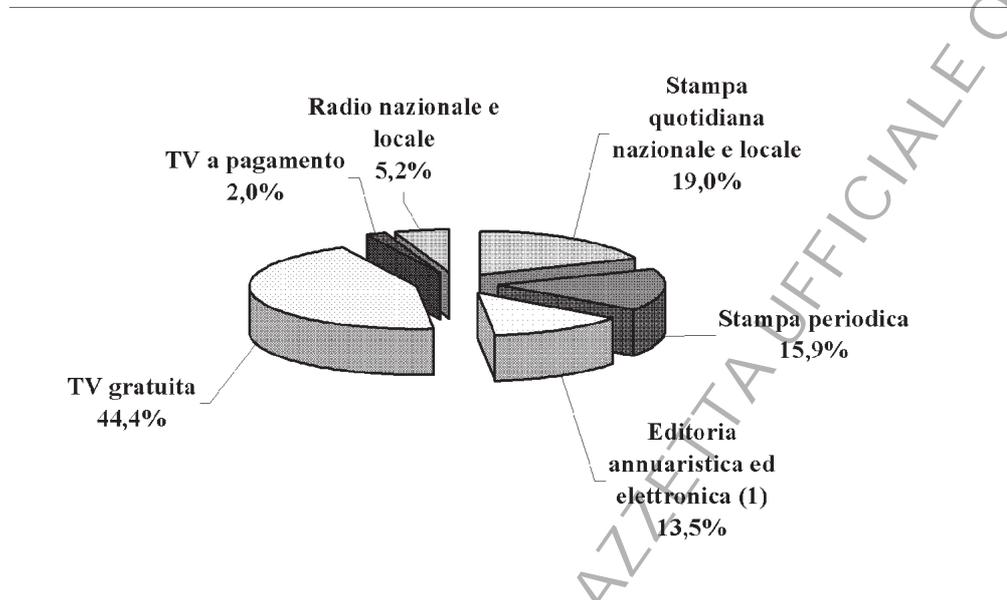
Figura 4 - Ricavi per tipologia nell'area radiotelevisiva (2006 in %)

Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali e fonti varie

Come si può osservare, per entrambe le aree considerate, la principale componente di ricavo è rappresentata dalla pubblicità, che nell'area radiotelevisiva supera il 55%, contro poco più del 48% che è l'incidenza riscontrata per l'area editoriale.

---

[10] Comprende editoria quotidiana, periodica, annuaristica, editoria elettronica ed agenzie di stampa.

Con riguardo ai soli ricavi pubblicitari dell' "area classica" (9,2 miliardi di euro nel 2006), la figura 5 illustra la seguente situazione.

Figura 5 – Introiti pubblicitari nelle "aree classiche" (2006 in %)

Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali e fonti varie
(1) include le agenzie di stampa

Il settore radiotelevisivo rappresenta oltre il 51% del totale, mentre la stampa quotidiana e periodica si attesta al 35% ed all'editoria residua il 13,5%. Qualora poi non si considerasse quest'ultimo aggregato, la radiotelevisione assorbirebbe il 60% del totale delle risorse pubblicitarie dell'area classica, a fronte del 40% della stampa.

A questo punto, è opportuno segnalare come i risultati conseguiti in questa circostanza si discostino – in parte – da quelli elaborati in occasione della Relazione annuale, con particolare riferimento alle aree della televisione e della stampa (tabella 4).

Tabella 4 – Ripartizione delle risorse pubblicitarie per settore (2006 in %)

	RA 2007 **(1) (a)**	SIC 2006 **(b)**
Televisione	53,5	48,4
Stampa	32,1	36,4
Pubblicità esterna	6,0	6,6
Radio	5,9	5,5
Internet	1,8	2,2
Cinema	0,7	0,9

(1) Relazione Annuale 2007, Tabella 1.41, pagina 94.
(a) Fonte: elaborazioni su dati UPA – Zenith Optimedia.
(b) Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali e fonti varie.

La ragione di queste differenze va sostanzialmente ricondotta al fatto che, mentre nel caso dei dati pubblicati nella Relazione Annuale - per la quantificazione del fatturato complessivo del mercato pubblicitario - vengono considerati gli investimenti in pubblicità, cioè le spese sostenute dalle imprese che pubblicizzano i propri prodotti, la determinazione del valore economico del SIC avviene sulla base dei ricavi (pubblicitari) percepiti dalle imprese appartenenti agli specifici settori[11].

6.2. Ulteriori risultati: i principali soggetti del SIC

Come accennato in precedenza, a fini di verifica dell'affidabilità dei dati raccolti presso le singole imprese presenti nella IES, sono stati richiesti, nell'ambito del settore radiotelevisivo ed editoriale, i dati aggregati relativamente alle principali imprese e capogruppo di riferimento[12].

Emerge, a livello aggregato, un quadro che indica un consistente livello di concentrazione nelle aree economiche analizzate.

In particolare, i 12 soggetti considerati (Caltagirone Editore, Class Editori, De Agostini Editore, Il Sole 24 Ore, Mediaset, Mondatori, Monrif, Rai, RCS Mediagroup, Seat Pagine Gialle, Sky Italia, Telecom Italia Media) rappresentano, nel 2006, il 74% del valore dei ricavi riferibili all'area classica (circa 17,8 miliardi di euro), quota che supera il 75% con riferimento alla sola pubblicità [13].
Con riferimento all'intero SIC, le corrispondenti quote risultano stimabili, rispettivamente, nel 57% e 68%.

Considerando separatamente l'editoria quotidiana e periodica ed il settore radiotelevisivo, nel primo caso le principali imprese considerate rappresentano, nel 2006, circa il 60% delle risorse, mentre in ambito radiotelevisivo la quota sale ad oltre il 91%[14].

[11] Con riferimento all'area radiotelevisiva, va considerata, ad esempio, l'esclusione – ai fini del calcolo del SIC - dei ricavi percepiti da soggetti che non rientrano tra le imprese oggetto di rilevazione (ad es. i "*testimonial*" delle campagne pubblicitarie).
[12] Al riguardo, si evidenzia come gli specifici ricavi riferibili al SIC non sempre rappresentino la totalità degli introiti delle singole imprese o gruppi.
[13] Il dato è riferito ai ricavi da pubblicità, televendite e sponsorizzazioni.
[14] Valore che sale al 98% con riferimento alla sola televisione, gratuita e a pagamento.

08A01278

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al Laboratorio «Istituto Giordano S.p.A.», ad operare nel settore della «resistenza al fuoco di porte ed altri elementi di chiusura resistenti al fuoco».

Con provvedimento dirigenziale datato 8 febbraio 2008, il Laboratorio «Istituto Giordano S.p.A.», con sede in Bellaria (Rimini), cap 47814 - via Rossini n. 2, ai sensi del decreto ministeriale 26 marzo 1985 in attuazione della legge n. 818/1984, è autorizzato ad operare secondo le procedure previste dal decreto ministeriale 21 giugno 2004 nel settore della resistenza al fuoco di porte ed altri elementi di chiusura resistenti al fuoco.

Il testo completo del provvedimento è consultabile sul sito Internet www.vigilfuoco.it alla sezione «Prevenzione Incendi - Ultime novità».

08A01283

Autorizzazione al Laboratorio «Istituto Giordano S.p.A.», ad operare nel settore della «resistenza al fuoco di curtain walls in conformità alla norma UNI EN 1364-3.».

Con provvedimento dirigenziale datato 8 febbraio 2008, il Laboratorio «Istituto Giordano S.p.A.», con sede in Bellaria (Rimini), cap 47814 - via Rossini n. 2, ai sensi del decreto ministeriale 26 marzo 1985 in attuazione della legge n. 818/1984, è autorizzato ad operare secondo le procedure previste dal decreto ministeriale 16 febbraio 2007 nel settore della resistenza al fuoco di curtain walls in conformità alla norma UNI EN 1364-3.

Il testo completo del provvedimento è consultabile sul sito Internet www.vigilfuoco.it alla sezione «Prevenzione Incendi - Ultime novità».

08A01284

Autorizzazione al Laboratorio «Istituto Giordano S.p.A.», ad operare nel settore della «resistenza al fuoco di controsoffitti a membrana, sigillature penetranti (configurazione a soffitto), sigillature di giunti lineari (configurazione a soffitto), canalizzazioni di servizio e cavedi (configurazione a soffitto)».

Con provvedimento dirigenziale datato 8 febbraio 2008, il Laboratorio «Istituto Giordano S.p.A.», con sede in Bellaria (Rimini) - via Rossini n. 2, ai sensi del decreto ministeriale 26 marzo 1985 in attuazione della legge n. 818/1984, è autorizzato ad operare secondo le procedure previste dal decreto ministeriale 16 febbraio 2007 nel settore della «resistenza al fuoco di controsoffitti a membrana, sigillature penetranti (configurazione a soffitto), sigillature di giunti lineari (configurazione a soffitto), canalizzazioni di servizio e cavedi (configurazione a soffitto), in conformità, rispettivamente alle norme UNI EN 1364-2, UNI 1366-3, UNI EN 1366-4 e UNI EN 1366-5».

Il testo completo del provvedimento è consultabile sul sito Internet www.vigilfuoco.it alla sezione «Prevenzione Incendi - Ultime novità».

08A01285

Autorizzazione al Laboratorio «Istituto Giordano S.p.A.», ad operare nel settore della «resistenza al fuoco di muri portanti in conformità alla norma UNI EN 1365-1».

Con provvedimento dirigenziale datato 8 febbraio 2008, il Laboratorio «Istituto Giordano S.p.A.», con sede in Bellaria (Rimini) - via Rossini n. 2, ai sensi del decreto ministeriale 26 marzo 1985 in attuazione della legge n. 818/1984, è autorizzato ad operare secondo le procedure previste dal decreto ministeriale 16 febbraio 2007 nel settore della «resistenza al fuoco di muri portanti in conformità alla norma UNI EN 1365-1».

Il testo completo del provvedimento è consultabile sul sito Internet www.vigilfuoco.it alla sezione «Prevenzione Incendi - Ultime novità».

08A01286

Autorizzazione al Laboratorio «Istituto Giordano S.p.A.», ad operare nel settore della «resistenza al fuoco di muri non portanti, di sigillature penetranti (configurazione parete), di sigillature lineari (configurazione parete), di canalizzazioni di servizio e cavedi (configurazione parete) e di sistemi di chiusura per trasportatori a nastro».

Con provvedimento dirigenziale datato 8 febbraio 2008, il Laboratorio «Istituto Giordano S.p.A.», con sede in Bellaria (Rimini), via Rossini n. 2, ai sensi del decreto ministeriale 26 marzo 1985 in attuazione della legge n. 818/1984, è autorizzato ad operare secondo le procedure previste dal decreto ministeriale 16 febbraio 2007 nel settore della «resistenza al fuoco di muri non portanti, di sigillature penetranti (configurazione parete), di sigillature lineari (configurazione parete), di canalizzazioni di servizio e cavedi (configurazione parete) e di sistemi di chiusura per trasportatori a nastro in conformità alle norme UNI EN 364-l, UNI EN 1366-3, UNI EN 1366-4, UNI EN 1366-5 e UNI EN 1366-7».

Il testo completo del provvedimento è consultabile sul sito Internet www.vigilfuoco.it alla sezione «Prevenzione Incendi - Ultime novità».

08A01287

Autorizzazione al Laboratorio «Istituto Giordano S.p.A.», ad operare nel settore della «resistenza al fuoco di solai e tetti, travi, balconi e passerelle e scale».

Con provvedimento dirigenziale datato 8 febbraio 2008, il Laboratorio «Istituto Giordano S.p.A.», con sede in Bellaria (Rimini) - via Rossini n. 2, ai sensi del decreto ministeriale 26 marzo 1985 in attuazione della legge n. 818/1984, è autorizzato ad operare secondo le procedure previste dal decreto ministeriale 16 febbraio 2007 nel settore della «resistenza al fuoco di solai e tetti, travi, balconi e passerelle e scale in conformità, rispettivamente, alle norme UNI EN 1365-2, UNI 1365-3, UNI EN 1365-5 e UNI EN 1365-6».

Il testo completo del provvedimento è consultabile sul sito Internet www.vigilfuoco.it alla sezione «Prevenzione Incendi - Ultime novità».

08A01288

Riconoscimento civile della personalità giuridica alla Casa San Fermo dei Figli di Maria Immacolata - Pavoniani, in Lonigo.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 30 gennaio 2008, viene riconosciuta la personalità giuridica civile alla Casa San Fermo dei Figli di Maria Immacolata - Pavoniani, con sede in Lonigo (Vicenza).

08A01201

Riconoscimento civile della personalità giuridica civile della Casa di Procura dell'Istituto Suore Francescane dell'Immacolata Concezione, in Roma.

Con decreto del Ministero dell'interno in data 30 gennaio 2008, viene riconosciuta la personalità giuridica civile alla Casa di Procura dell'Istituto Suore Francescane dell'Immacolata Concezione, con sede in Roma.

08A01208

Assunzione di nuova denominazione della Congregazione delle Suore Terziarie Domenicane della Madonna del Rosario, in Prato.

Con decreto del Ministero dell'interno in data 30 gennaio 2008, la Congregazione delle Suore Terziarie Domenicane della Madonna dal Rosario, ha assunto la nominazione di Domenicane di Santa Maria del Rosario, con sede in Prato, località Iolo.

08A01207

Assunzione di nuova denominazione del Monastero delle Clarisse di S. Girolamo, già con sede in Coverciano di Firenze ed ora in Sesto Fiorentino.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 30 gennaio 2008, il Monastero delle Clarisse di S. Girolamo, già con sede in Coverciano di Firenze ed ora in Sesto Fiorentino (Firenze), ha assunto la denominazione di Monastero Clarisse Santa Agnese d'Assisi.

08A01194

Approvazioni del trasferimento della sede del «Santuario Madonna di Crea», in Casale Monferrato

Con decreto del Ministero dell'interno in data 30 gennaio 2008, è approvato il trasferimento della sede del «Santuario Madonna di Crea» da Casale Monferrato (Alessandria) a Serralunga di Crea (Alessandria).

08A01195

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Terracina

Con decreto n. 2165 in data 6 novembre 2007 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con l'Agenzia del demanio, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 2007 al registro n. 4, foglio n. 223 è trasferito dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato il fondo della complessiva superficie di mq 2.170 circa, con annessi tre fabbricati — uno principale articolato su due piani fuori terra, uno accessorio utilizzato come stalla e magazzino ed un rustico svolgente la funzione di forno e magazzino — denominato «casa cantoniera il Colle» in comune di Terracina (Latina), via Migliara n. 60, identificato con i seguenti riferimenti catastali:

N.C.T. comune di Terracina, foglio n. 201, particelle: 2, mq 2.005; 481, mq 93; 482, mq 12; 483, mq 60;

N.C.T. comune di Terracina, foglio n. 201, particelle: 481-482-483/sub 1-2; ricadente nel comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, non più utile ai fini della bonifica.

08A01211

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Rinnovo dell'autorizzazione al rilascio di certificazione CE per le attrezzature a pressione comprese nella direttiva n. 97/23/CE, all'organismo «C.E.C. - Consorzio europeo certificazione, in Legnano.

Con decreto ministeriale del direttore generale per la vigilanza e la normativa tecnica del 14 febbraio 2008 all'organismo «C.E.C. - Consorzio europeo certificazione, via Pisacane, 46 - Legnano (Milano), è rinnovata l'autorizzazione ad emettere certificazione CE di conformità delle attrezzature a pressione alla direttiva 97/23/CE.

Il rinnovo dell'autorizzazione ha una durata triennale decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

08A01270

Abilitazioni all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra di impianti elettrici agli organismi V.I.T. - Verifiche impianti tecnologici - Società cooperativa», in Maglie, e «GE.SI. S.n.c.», in Legnano.

Con decreto ministeriale del direttore generale della Direzione generale per lo sviluppo produttivo e la competitività, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462, e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002, esaminata la documentazione e le domande presentate, sono abilitati a decorrere dalla data del 1° febbraio 2008 i seguenti organismi:

1) V.I.T. - Verifiche impianti tecnologici - Società cooperativa, via F. Capece, 39 - Maglie (Lecce)

Installazione e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;

Impianti di messa a terra alimentati fino a 1000V;

Impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V.

2) GE.SI. S.n.c., via G.B. Morgagni, 9 - Legnago (Verona):

Installazione e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;

Impianti di messa a terra alimentati fino a 1000V;

Impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V.

Tutte le abilitazioni hanno una validità quinquennale dalla data di emissione dei decreti.

08A01271

Abilitazione all'attività di certificazione CE ai sensi della direttiva 89/106/CE, dell'organismo «L.A.P.I. S.p.a.», in Prato.

Vista la direttiva 89/106/CE recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 ed il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156, concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli Organismi di certificazione, ispezione e prove, con decreto dirigenziale del 21 dicembre 2007, l'Organismo «L.A.P.I. S.p.a.», via della Quercia, 11 - Prato, è abilitato come Organismo di certificazione delle prove iniziali del prodotto con connessa ispezione, sorveglianza, valutazione ed approvazione permanenti per la famiglia di prodotto «Accessori prefabbricati per coperture-Cupole monolitiche di materiale plastico-Specifica di prodotto e metodi di prova» sulla base della norma indicata nel provvedimento.

L'abilitazione rilasciata non comprende l'eventuale necessità di valutazione di idoneità del Ministero dell'interno.

08A01272

Estensione dell'abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di terra all'organismo «FARO S.a.s.», in Arceto di Scandiano.

Con decreto del direttore generale della Direzione generale per lo sviluppo produttivo e la competitività, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462, e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002 l'organismo «FARO S.a.s.», via Partitora 16/A, in Arceto di Scandiano (Reggio-Emilia), è abilitato, a decorrere dal 1º febbraio 2008, alle verifiche periodiche e straordinarie di Impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione.

L'abilitazione di cui sopra integra quella conseguita con decreto ministeriale 24 aprile 2005 ed ha pari scadenza.

08A01273

Estensione dell'abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di terra all'organismo «TICINO Società di Servizi S.n.c.», in Pavia.

Con decreto del direttore generale della Direzione generale per lo sviluppo produttivo e la competitività, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462 e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002 l'organismo «TICINO società di servizi S.n.c.», via Bordoni n. 9 - Pavia, è abilitato, a decorrere dal 1º febbraio 2008, alle verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione superiore a 1000 V.

L'abilitazione di cui sopra integra quella conseguita con decreto ministeriale 16 aprile 2003 ed ha pari scadenza.

08A01274

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto dell'autostrada (A1) Milano - Napoli ampliamento a tre corsie da Barberino del Mugello ad Incisa Valdarno tratto Barberino - Firenze nord, da realizzarsi nei comuni di Barberino del Mugello e Calenzano, presentata dalla società Autostrade per L'Italia S.p.A., in Roma.

Con il decreto n. 0000897 del 19 novembre 2007 il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni in merito al progetto dell'Autostrada (A1) Milano - Napoli ampliamento a tre corsie da Barberino del Mugello ad Incisa Valdarno tratto Barberino - Firenze nord da realizzarsi nei comuni di Barberino del Mugello e Calenzano (Firenze) presentato dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede in via Alberto Bergamini n. 50, 00159 - Roma.

Il testo integrale del citato decreto è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www2.miniambiente.it/Sito/settori azione/via/legislazione/decreti.htm detto decreto VIA può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

08A01188

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Adozione di talune deliberazioni

In data 19 luglio 2007 il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po ha adottato le seguenti deliberazioni:

n. 1/2007: «Revoca del Progetto di piano stralcio per il controllo dell'eutrofizzazione (PSE), adottato con deliberazione C.I. n. 15/2001 del 31 gennaio 2001, ai sensi dell'art. 17, comma 6-*ter* della legge 18 maggio 1989, n. 183, ed estinzione del procedimento»;

n. 5/2007: «Adozione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del Delta del fiume Po»;

n. 6/2007: «Adozione di variante del PAI - Rete idrografica minore della regione Piemonte»;

n. 7/2007: «Adozione di variante PAI - Integrazione alla cartografia di cui all'allegato 4.1 dell'elaborato n. 2»;

n. 9/2007: «Adozione di variante del PAI - Variante delle fasce fluviali del fiume Dora Riparia»;

n. 13/2007: «Adozione di regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari effettuato dall'Autorità di bacino del fiume Po. Articoli 20 e 21 decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali»;

n. 14/2007: «Adozione del Progetto di variante al piano stralcio per l'Assetto idrogeologico del delta del fiume Po - Variante all'art. 16 dell'elaborato 5 (norme di attuazione)».

Tali deliberazioni sono colsultabili sul sito www.adbpo.it

08A01199

AUGUSTA IANNINI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2008-GU1-044) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

I S T I T U T O   P O L I G R A F I C O   E   Z E C C A   D E L L O   S T A T O

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA EGAFNET.IT	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LA LIBRERIA COMMISSIONARIA	Via S. Gregorietti, 6	091	6859904	6859904
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**

— **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.